

**PROGRAMMI ATTIVITÀ FORMATIVE PERCORSO DI STUDIO DEL
CORSO DI STUDIO IN TECNICA DELLA RIABILITAZIONE
PSICHIATRICA A.A. 2024/25**

1° ANNO – 1° SEMESTRE

**CORSO INTEGRATO: COMPETENZE DI BASE
(6 CFU – 48 ore)**

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenze di base su: 1) biochimica, 2) istologia, 3) statistica; 4) patologia generale, propedeutica alla comprensione dei meccanismi di base delle malattie. Dovrà inoltre conoscere i meccanismi fisiologici e patologici connessi alle funzioni essenziali dei diversi apparati e sistemi dell'organismo umano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà saper applicare il metodo scientifico, in particolare in ambito psicosociale. Dovrà avere la capacità di comprendere quale metodologia analitica deve essere applicata per una corretta procedura diagnostica/riabilitativa nell'ambito della salute umana. Dovrà avere la capacità di riconoscere gli indicatori sanitari utili sia nella ricerca di base che negli interventi preventivi, diagnostici e riabilitativi. Dovrà saper valutare l'impatto dei diversi fattori che possono influire sulla interpretazione dei risultati delle varie indagini di laboratorio.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà sviluppare la capacità del saper fare, del saper prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico. Dovrà sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati, tenendo conto dei vari aspetti di interesse della futura professione. Dovrà valutare i dati complessi che comprendono le informazioni statistiche relative a una specifica patologia o tecnica riabilitativa. Dovrà formulare opinioni sulla base della valutazione e rielaborazione di dati di letteratura e di dati sperimentali ottenuti con indagini di laboratorio.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria. Dovrà maturare capacità relazionali e di comunicazione delle proprie conoscenze tali da permettere di presentare, in modo chiaro e privo di ambiguità, argomentazioni scientifiche.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà dimostrare capacità di studio autonome e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti. Dovrà sviluppare capacità di aggiornamento autonomo, utilizzando le conoscenze acquisite tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà essere in grado di apprendere in modo autonomo le tendenze più recenti della ricerca scientifica internazionale, procedure sperimentali emergenti, di base e applicative e lo sviluppo delle tecnologie innovative facendo ricorso alle proprie conoscenze e/o alle fonti scientifiche. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Laurea di II livello).

- Contenuti:

MODULO: BIOCHIMICA (CFU 2 – 16 ore)

Stati fisici della materia, cambiamenti di stato, punti di fusione ed ebollizione, gas e vapore, equazioni di stato, pressione dei gas. Atomo, molecole, legami, tavola periodica, elementi, composti, principali costituenti dell'atomo, isotopi. Orbitali e configurazione elettronica. Elettronegatività, volume atomico e proprietà periodiche. Le proteine (struttura, funzioni e catalisi, il folding); gli amminoacidi (struttura generale e classificazione); le proteine fibrose (struttura di alfa cheratina, collagene e fibroina della seta); Le proteine globulari (struttura e funzione); gli enzimi (caratteristiche generali, energia di attivazione e velocità di reazione, concetti generali sulla cinetica enzimatica); i meccanismi di regolazione; le vitamine; i carboidrati; i lipidi; la glicolisi; il ciclo dell'acido citrico (funzioni, bilancio energetico e regolazione); la fosforilazione ossidativa (i trasportatori di elettroni, il flusso degli elettroni e sintesi di ATP); l'acqua; i gruppi funzionali.

MODULO: ISTOLOGIA (CFU 1 – 8 ore)

La cellula eucariotica e la sua evoluzione. La membrana cellulare (struttura e funzioni; trasporti attraverso la membrana; endocitosi ed esocitosi). Il citoplasma (ialoplasma; ribosomi; reticolo endoplasmatico rugoso e liscio; complesso di Golgi; lisosomi; mitocondri). Il Citoscheletro. Il movimento cellulare. Motilità cellulare e trasporto intracellulare. Le giunzioni cellulari. Il nucleo. Il nucleolo. Il ciclo cellulare e la mitosi. Il tessuto epiteliale. Epiteli di rivestimento: organizzazione e classificazione. Specializzazioni di superficie delle cellule epiteliali (microvilli, stereociglia, ciglia). Epiteli secernenti (ghiandole esocrine e endocrine). Il tessuto connettivo (matrice extracellulare; cellule del connettivo; ossificazione). Connettivi a funzione trofica: sangue e linfa. Tessuto linfoide. Il tessuto muscolare (striato scheletrico e cardiaco; liscio). Struttura delle miofibrille e contrazione muscolare. Il tessuto nervoso (neuroni; cellule di glia; le fibre nervose; sinapsi e trasmissione dell'impulso).

MODULO: ELEMENTI DI STATISTICA (CFU 3 – 24 ore)

Statistica descrittiva (la sintesi del dato; indici di tendenza centrale e di variabilità). I fondamenti del concetto di probabilità applicata ai test diagnostici e alla ricerca biomedica. Inferenza statistica (le stime intervallari, intervalli di confidenza) e verifica di ipotesi con applicazioni ed esempi in ambito clinico. Interpretazione dei principali test statistici. Inferenza su dati categorici: le principali misure di associazione quali l'Odds Ratio (OR) e il Rischio Relativo (RR). Principi ed elementi di epidemiologia. Gli studi osservazionali, quasi-sperimentali e sperimentali.

ANATOMIA UMANA E NEUROANATOMIA

(2 CFU – 16 ore)

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenze di base su: 1) organizzazione strutturale e normale funzionamento del corpo umano; 2) funzionamento fisiologico dei vari organi ed apparati; 3) anatomia del sistema nervoso. Dovrà conoscere i meccanismi fisiologici e patologici connessi alle funzioni essenziali dei diversi apparati e sistemi dell'organismo umano in modo da impostare l'analisi delle correlazioni tra struttura e funzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà saper applicare il metodo scientifico, in particolare in ambito psicosociale. Dovrà saper analizzare, discutere ed eseguire correlazioni e associazioni su semplici dati o ipotesi. Dovrà essere in grado di descrivere topograficamente la struttura e la conformazione del sistema nervoso centrale e periferico. Dovrà saper identificare le diversità morfologiche individuali e costituzionali.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà sviluppare la capacità del saper fare, del saper prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico; sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati, tenendo conto dei vari aspetti di interesse della futura professione. Analizzare e valutare i dati complessi che comprendono le informazioni statistiche relative a una specifica patologia o tecnica riabilitativa. Dovrà saper scegliere l'approccio metodologico più appropriato e funzionale al ragionamento clinico.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà dimostrare capacità di studio autonome e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti. Dovrà sviluppare capacità di aggiornamento autonomo, utilizzando le conoscenze acquisite tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà essere in grado di sintetizzare autonomamente le numerose informazioni anatomiche in una prospettiva funzionale. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Laurea di II livello).

- Contenuti:

ANATOMIA UMANA E NEUROANATOMIA (CFU 2 – 16 ore)

Anatomia generale (organizzazione del corpo umano; definizione di organi, apparati, sistemi; piani di simmetria; regioni corporee e principali linee di riferimento). Apparato locomotore (morfologia di ossa e muscoli; classificazione delle articolazioni). Apparato circolatorio (arterie, vene, capillari; organizzazione generale della piccola e grande circolazione, della circolazione linfatica e degli organi linfoidi. Il cuore: morfologia interna ed esterna, le valvole cardiache, l'apparato di conduzione, il pericardio). Apparato digerente (organizzazione generale e composizione organica; organizzazione strutturale del tubo digerente; il fegato e il pancreas: morfologia e organizzazione strutturale). Apparato respiratorio (organizzazione generale; i polmoni: morfologia e organizzazione strutturale; le pleure). Apparato uro-genitale (organizzazione generale e composizione organica; il rene: morfologia e organizzazione strutturale). Apparato endocrino (organizzazione generale; ghiandole endocrine). Apparato genitale (spermatogenesi e follicologenesi). Sistema nervoso centrale e periferico (anatomia generale; midollo spinale; tronco encefalico; encefalo). Meningi e liquor. Vie sensitive e motorie. Basi anatomiche dei circuiti di controllo del movimento. Sistema nervoso autonomo. Nervi cranici. Nervi spinali. Organi di senso: anatomia dell'occhio; anatomia dell'orecchio esterno, medio, interno.

=====
INFORMATICA
(2 CFU – 16 ore)

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenze di base sull'utilizzo dei principali sistemi informatici e loro applicazioni, sul web e sulla sua logica di utilizzo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà saper scegliere e utilizzare i principali sistemi operativi informatici nell'attività professionale. Dovrà saper creare un documento di testo e un foglio di calcolo e inserire in esso contenuti testuali e non testuali. Dovrà saper utilizzare in autonomia gli strumenti digitali per la ricerca di un testo o di un articolo scientifico.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà analizzare e valutare i dati complessi che comprendono le informazioni statistiche relative a una specifica patologia o tecnica riabilitativa. Dovrà valutare l'adeguatezza di strumenti informatici in ambito professionale, dovrà valutare l'appropriatezza dei dati e degli approcci al loro trattamento per la soluzione di problemi di elaborazione dati.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria. Saprà descrivere il procedimento risolutivo di problemi di elaborazione di dati.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà colmare eventuali gap relativi all'uso degli strumenti digitali. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Laurea di II livello).

- Contenuti:

INFORMATICA (CFU 2 – 16 ore)

I dati e le informazioni; i concetti di hardware e software; cenni di sistemi operativi e di networking; i sistemi informatici e i sistemi informativi sanitari; sicurezza informatica: nozioni di base, cenni normativi e buone prassi; funzionalità di base di programmi di calcolo e di gestione di dataset; preparazione dataset, analisi dei dati, preparazione di report con l'uso di grafici; utilizzo di programmi dedicati ad operazioni e analisi di base sui dataset; esempi di applicazione.

SEMINARIO SU ACCOGLIENZA E CONCETTI GENERALI DELLA RIABILITAZIONE (1 CFU – 8 ore)

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenze sui principali disturbi psichiatrici, incluse le dipendenze e i disturbi alimentari, sulla metodologia diagnostica e riabilitativa dei principali disturbi psichiatrici. Dovrà acquisire le nozioni fondamentali della riabilitazione psicosociale: concetti di salute mentale, malattia, e disabilità; il progetto QualityRights e le linee di indirizzo OMS sulla disabilità; caratteristiche della relazione terapeutica, analisi dei bisogni di salute e tecniche riabilitative (es.: mediante il linguaggio artistico o le attività motorie) in riabilitazione psicosociale con bambini, adulti e anziani, al fine di impostare il progetto riabilitativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà saper riconoscere i bisogni fisici, psicologici e sociali suscettibili di recupero funzionale delle persone con disabilità psicosociale, nelle diverse età e nei vari ambiti sociali ed ambientali. Dovrà riuscire ad applicare le conoscenze acquisite per stabilire in maniera ottimale il primo contatto con l'utenza. Dovrà saper applicare il metodo scientifico in ambito psicosociale.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà sviluppare la capacità del saper fare, del saper prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico. Dovrà sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati. Dovrà valutare e saper scegliere le strategie comunicative più efficaci per stabilire una buona relazione terapeutica.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria. Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con le persone con disabilità psicosociale, con la sua famiglia e con gli attori del suo contesto sociale, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà sviluppare capacità di aggiornamento autonomo, utilizzando le conoscenze acquisite tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà sviluppare una metodologia di studio e analisi per approcciare criticamente le problematiche negli interventi riabilitativi. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Laurea di II livello).

- Contenuti:

SEMINARIO SU ACCOGLIENZA E CONCETTI GENERALI DELLA RIABILITAZIONE (CFU 1 – 8 ore)

Il seminario sarà incentrato sul primo contatto con le persone con disabilità psicosociali e sui temi interdisciplinari di alta rilevanza ed innovazione della terapia delle malattie psichiatriche e della riabilitazione psicosociale, in collaborazione con enti e professionisti che operano nel territorio regionale.

Si richiamerà il ruolo professionale del Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica in funzione dei bisogni di inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità, anche sulla base delle norme che regolano la professione e delle linee di indirizzo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in tema di salute mentale e disabilità psicosociali.

TIROCINIO PRATICO 1 ANNO - 1 SEMESTRE (10 CFU – 250 ore)

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenza in particolare su: la rete di servizi riabilitativi psichiatrici pubblici e privati presenti sul territorio; l'utenza che accede ai diversi servizi riabilitativi. Dovrà conoscere le basi della metodologia diagnostica e riabilitativa dei principali disturbi psichiatrici, incluse le dipendenze e i disturbi alimentari, lungo tutto l'arco della vita. Dovrà acquisire le nozioni fondamentali della riabilitazione psicosociale, in particolare riferimento all'analisi dei bisogni di salute, nel rispetto della deontologia professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà riconoscere i bisogni e le istanze evolutive della persona secondo un modello concettuale di riferimento, insieme ai diversi quadri clinici. Dovrà sviluppare capacità di osservazione, riconoscere le principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi degli utenti. Dovrà affrontare con responsabilità le problematiche etiche e deontologiche che emergono nella cura e nell'assistenza delle persone, facilitando lo sviluppo di un ambiente sicuro e rispettoso dei diritti umani nei contesti di cura. Dovrà sviluppare un approccio di tipo interdisciplinare e transculturale, anche in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo. Dovrà saper applicare il metodo scientifico in ambito psicosociale.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà saper valutare i dati epidemiologici e conoscerne l'impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie nel singolo e nelle comunità. Dovrà saper valutare le risorse del contesto familiare e socio ambientale. Dovrà analizzare e valutare criticamente i bisogni di salute, i processi cognitivi, emotivi e motivazionali di base. Dovrà saper riconoscere direttive e pratiche operative dei servizi sociosanitari nonché le dinamiche dei gruppi, per sapersi orientare. Dovrà sviluppare progressiva autonomia professionale, decisionale ed operativa. Dovrà utilizzare abilità di pensiero critico. Dovrà riconoscere le differenze di operato e le responsabilità delle diverse figure professionali con cui interagisce nell'équipe sanitaria.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà sapere scegliere la forma e il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore, sia specialista che non specialista. Dovrà essere in grado di produrre un testo scritto di interesse professionale (es.: report), ed essere in grado di comunicare in maniera sintetica ed esaustiva eventi ed esperienze e le ragioni delle proprie opinioni. Dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria. Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con le persone con disabilità psicosociale, con la sua famiglia e con gli attori del suo contesto sociale, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà maturare esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente in maniera autonoma. Dovrà apprendere a effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, nonché leggere criticamente gli articoli scientifici. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria a intraprendere studi di livello successivo (Laurea di II livello).

- Contenuti:

TIROCINIO PRATICO (1 ANNO) (CFU 10 – 250 ore)

Frequentare le sedi in affiancamento a una guida di tirocinio esperta nelle attività teorico-pratiche e acquisire la capacità di orientarsi nell'ambito professionale, in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione, e le competenze professionali di base. Prendere visione delle attività rivolte ai pazienti inseriti nei diversi programmi terapeutico-riabilitativi. Partecipare in qualità di osservatore a riunioni di programmazione delle attività assistenziali e terapeutico-riabilitative e affinare le abilità comunicative e di ascolto attivo con utenti ed équipe.

=====

1° ANNO – 2° SEMESTRE

=====

CORSO INTEGRATO: FISIOLOGIA E PATOLOGIA
(4 CFU – 32 ore)

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere i meccanismi che regolano l'omeostasi dell'organismo, a partire dalle conoscenze relative ai fondamenti della fisiologia cellulare e della comunicazione tra le cellule. Deve acquisire le principali nozioni sugli effetti e l'incidenza di diverse forme patologiche. Deve conoscere i meccanismi fisiologici e patologici connessi alle funzioni essenziali dei diversi apparati e sistemi dell'organismo umano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve saper analizzare e discutere i parametri fisiologici e le conseguenze delle loro alterazioni. Deve saper scegliere tra le diverse procedure diagnostiche e di monitoraggio dello stato di salute/malattia. Deve saper applicare il metodo scientifico.

Autonomia di giudizio

Lo studente deve sviluppare autonomia nel valutare le integrazioni funzionali tra i diversi organi e apparati in condizioni fisiologiche e prevedere le risposte dell'organismo e le sue modificazioni. Deve sviluppare la capacità di operare con pensiero critico, di porsi interrogativi e formulare domande nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati. Deve acquisire capacità di approfondire in modo autonomo gli aspetti più innovativi nel campo della fisiologia e della patologia generale e di raccogliere ed analizzare criticamente dati sperimentali e bibliografici che comprendono le informazioni statistiche relative a una specifica patologia.

Abilità comunicative

Lo studente deve saper padroneggiare il linguaggio tecnico e saper comunicare in maniera professionale per esporre le proprie conoscenze a interlocutori specialisti e non su problematiche inerenti il settore medico. Deve saper elaborare argomentazioni concernenti le relazioni tra i sistemi fisiologici dell'organismo in maniera critica, sintetica e chiara.

Capacità di apprendimento

Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze aggiornandosi autonomamente attraverso testi, articoli scientifici e piattaforme online, anche in lingua inglese. Deve sviluppare una metodologia di studio e analisi per approcciare criticamente le problematiche negli interventi riabilitativi. Deve maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Laurea di II livello).

- Contenuti:

MODULO: FISILOGIA (CFU 2 – 16 ore)

Proprietà delle cellule eccitabili: potenziale di riposo, potenziali locali, potenziale d'azione conduzione; interazione tra tessuti eccitabili: trasmissione sinaptica, trasmissione neuromuscolare; la contrazione muscolare; elementi di fisiologia del sistema nervoso: organizzazione generale dei sistemi sensoriali e motori; corteccia cerebrale; il sistema somato-sensoriale; il dolore; i riflessi spinali; il controllo volontario del movimento; cenni sull'organizzazione del Sistema Nervoso Autonomo; fisiologia del cuore e della circolazione; elementi di fisiologia del sistema endocrino; gli ormoni sessuali; fisiologia della respirazione; fisiologia del rene; fisiologia dell'apparato gastro-enterico.

- Contenuti:

MODULO: PATOLOGIA GENERALE (CFU 2 – 16 ore)

Introduzione alla Patologia Generale; omeostasi cellulare; morte cellulare; infiammazione acuta; formazione dell'essudato; mediatori dell'infiammazione; caratteristiche degli essudati; tipi di reazioni infiammatorie; rigenerazione e riparazione; infiammazione cronica; infiammazione interstiziale e granulomatosa; effetti sistemici dell'infiammazione; ipertermia febbrile; alterazioni dell'omeostasi tessutale (ipertrofia, iperplasia, ipotrofia, metaplasia e displasia); neoplasie (benigne e maligne); le basi molecolari del cancro; crescita e progressione tumorale; invasività locale e metastasi; effetti del tumore sull'ospite; epidemiologia dei tumori; agenti cancerogeni; cenni di diagnosi dei tumori; immunopatologia: caratteristiche generali delle malattie autoimmunitarie; esempi di malattie autoimmunitarie (tiroidite di Hashimoto, Diabete mellito di tipo I, miastenia grave, sclerosi multipla, artrite reumatoide, miopatie infiammatorie, sclerodermia, lupus eritematoso sistemico).

=====

CORSO INTEGRATO: SCIENZE NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE 1 (12 CFU – 96 ore)

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenze su metodologia diagnostica, terapeutica e riabilitativa dei principali disturbi psichiatrici. Dovrà acquisire conoscenza sulla metodologia psicoeducativa applicata alla riabilitazione dei disturbi psichiatrici. Dovrà acquisire le nozioni fondamentali della riabilitazione psicosociale: I concetti di salute mentale, malattia, e disabilità; la classificazione dei disturbi psichici e del funzionamento; il progetto QualityRights e le linee di indirizzo OMS sulla disabilità. Dovrà acquisire conoscenza sugli strumenti di valutazione funzionale, sulle caratteristiche della relazione terapeutica in riabilitazione psicosociale e del counseling in ambito sanitario, sulle tecnologie applicate alla disabilità. Dovrà acquisire conoscenze di base sulle patologie croniche ad alta incidenza e prevalenza nella popolazione generale e tra le popolazioni a rischio in ambito neurologico. Dovrà acquisire conoscenze di base e avanzate sulla neuro-psichiatria infantile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà saper applicare il metodo scientifico in ambito psicosociale. Dovrà saper identificare i bisogni di salute delle persone con disabilità psicosociale e proporre interventi riabilitativi appropriati. Dovrà saper applicare i principali modelli di intervento psicoeducativi. Dovrà saper identificare i principali disturbi psichiatrici nelle varie età e nelle diverse fasi della vita. Deve saper programmare interventi di riabilitazione sicuri, efficaci e basati sulle evidenze, anche coinvolgendo le famiglie e il contesto sociale e ambientale di appartenenza, per favorire l'inclusione sociale, la recovery, l'advocacy e una buona qualità della vita delle persone con disabilità psicosociale.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati. Dovrà saper analizzare e valutare i dati complessi che comprendono le informazioni statistiche relative a una specifica patologia o tecnica riabilitativa. Dovrà sviluppare senso critico per orientare gli interventi riabilitativi, anche di tipo psicoeducativo, e assistenziali in risposta alle specificità psicopatologiche e ai bisogni dell'utenza. Dovrà sviluppare la capacità di valutare gli esiti dell'intervento riabilitativo utilizzando idonei strumenti e metodologie di valutazione ed eventuale revisione della qualità dell'intervento stesso.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà sapere scegliere la forma e il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore, sia specialista che non specialista. Dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria. Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con le persone con disabilità psicosociale, con la sua famiglia e con gli attori del suo contesto sociale, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà dimostrare capacità di studio autonome e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti. Dovrà sviluppare capacità di aggiornamento autonomo, utilizzando anche riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Laurea di II livello).

- Contenuti:

MODULO: METODOLOGIE DELLA PSICOEDUCAZIONE (CFU 3 – 24 ore)

L'approccio psicoeducativo in salute mentale; i livelli dell'azione psicoeducativa; il concetto di recovery; il modello "vulnerabilità e stress"; cenni di Psicopatologia (Disturbi depressivi e bipolari; Schizofrenia); il modello psicoeducativo di F. Colom & E. Vieta per i disturbi bipolari; il modello psicoeducativo di I. Falloon per la schizofrenia; il modello psicoeducativo di F. Veltro e coll. per la schizofrenia.

MODULO: NEUROLOGIA (CFU 2 – 16 ore)

Cenni di anatomia e fisiologia in neurologia: la funzione motoria; la sensazione; i nervi cranici; le funzioni simboliche; lo stato di coscienza; cenni di legislazione e organizzazione dell'assistenza in neurologia; cenni di clinica ed epidemiologia in neurologia; cenni di strumentistica riabilitativa: elettroencefalogramma, elettromiogramma e elettroencefalogramma; dalla diagnosi all'intervento riabilitativo in neurologia: sistemi di classificazione e diagnostico-funzionali (es.: International Classification of Functioning, Disability and Health – ICF); gli outcome riabilitativi; discussione di casi e evidenze scientifiche; il team multidisciplinare riabilitativo nella gestione del paziente con disabilità neurologiche: la presa in carico globale e il progetto riabilitativo individuale; problematiche medico-chirurgiche e riabilitazione; discussione di casi.

MODULO: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE - BASE (CFU 2 – 16 ore)

Cenni sui disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza; cenni di legislazione e organizzazione dell'assistenza in neuropsichiatria infantile; cenni di clinica ed epidemiologia in neuropsichiatria infantile; concetti generali sulla riabilitazione in età evolutiva; la International Classification of Functioning (ICF) e la sua applicazione nel contesto di cura in età pediatrica; concetti generali degli aspetti emotivi della relazione genitori/figlio e Family Centered Care nel processo riabilitativo; evidence based delle attività terapeutiche per le disabilità neuro-psicomotorie, psicomotorie e neuropsicologiche in età evolutiva; il team multidisciplinare riabilitativo nella gestione del paziente: la presa in carico globale e il progetto riabilitativo individuale; discussione di casi.

MODULO: PSICHIATRIA E PSICOPATOLOGIA PER LA RIABILITAZIONE (CFU 3 – 24 ore)

Cenni sulla classificazione dei disturbi psichiatrici; cenni di legislazione psichiatrica e organizzazione territoriale dell'assistenza psichiatrica; cenni di clinica ed epidemiologia in psichiatria; dalla diagnosi psichiatrica all'intervento riabilitativo psicosociale: sistemi di classificazione diagnostico-funzionali (es.: dal Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders – DSM 5 all' International Classification of Functioning, Disability and Health - ICF); gli outcome riabilitativi e evidenze scientifiche; il team multidisciplinare riabilitativo nella gestione del paziente con disabilità psicosociali: la presa in carico globale e il progetto riabilitativo individuale; discussione di casi.

MODULO: COUNSELING IN AMBITO SANITARIO (CFU 2 – 16 ore)

Principali approcci teorici al counseling; Abilità di counseling per il professionista sanitario; Le forme della comunicazione interpersonale; La comunicazione non verbale; L'ascolto nella comunicazione; La comunicazione tra professionista sanitario e utente; Qualità e abilità di counseling: le tecniche di base; La struttura intera ed esterna di riferimento nella teoria di Carl Rogers; L'empatia; La capacità di formulare domande e tipologia di domande nel counseling; Promuovere il cambiamento comportamentale attraverso il counseling: la messa in discussione del problema presentato dal paziente; le difese e le resistenze dell'utente e come gestirle, la negoziazione; Il modello degli "Stadi del Cambiamento" comportamentale di Di Clemente e Prochaska; Il counseling motivazionale breve per la promozione degli stili di vita salutari: origini e modelli teorici; metodo, fasi, tecniche, strategie tecniche; indicazioni e contesti di applicazione.

=====

CORSO INTEGRATO: SCIENZE PSICOLOGICHE, ANTROPOLOGICHE E PEDAGOGICHE (10 CFU – 80 ore)

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenze pedagogiche finalizzate alla comprensione della realtà che ci circonda e all'analisi critica delle problematiche sociali. Dovrà acquisire conoscenze relative alle tematiche della psicologia del lavoro e delle organizzazioni e di comprendere le relazioni tra tematiche differenti. Dovrà acquisire conoscenze inerenti le principali metodiche di indagine neuroscientifica, le basi biologiche dei processi cognitivi ed affettivi e del substrato neurobiologico delle interazioni sociali. Dovrà acquisire conoscenze sulle principali prospettive teoriche e metodologiche dell'antropologia culturale nei suoi rapporti con altre scienze sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà possedere la capacità di analisi dei determinanti sociali e territoriali che possono favorire o ostacolare l'efficacia e l'efficienza delle politiche educative. Dovrà comprendere le implicazioni sul piano operativo dei principali studi, approcci teorici e metodologici relativi alla relazione tra l'individuo ed il lavoro da un lato e le dinamiche organizzative dall'altro, anche in riferimento alle situazioni di stress lavorativo (conflitti, burnout, mobbing). Dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite mediante approfondimenti relativi specifici processi cognitivi, emotivi e comportamentali. Dovrà saper decifrare e interpretare un contesto culturale e inquadrare un problema socio-culturale per riconoscere le disabilità psicosociali nelle varie età verso la migliore qualità di vita possibile. A partire dai modelli pedagogici, psicologici e antropologici, dovrà saper applicare il metodo scientifico in ambito psicosociale.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà selezionare e collegare tra di loro i differenti argomenti approfonditi all'interno delle aree tematiche, costruendo una visione unitaria e complessa della relazione tra individuo, lavoro, organizzazione e contesto sociale. Dovrà sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare autonomamente domande pertinenti e giudizi critici nella lettura e interpretazione della letteratura scientifica di riferimento pedagogico, psicologico e antropologico. Dovrà sviluppare la capacità di formulare valutazioni argomentate sui fenomeni indagati, sui bisogni di salute, sulle dinamiche di un gruppo, sui processi cognitivi, emotivi e motivazionali di base, analizzando e valutando i dati complessi che comprendono anche informazioni statistiche, anche tenendo conto dei principi dell'etica professionale. Dovrà valutare gli esiti dell'intervento riabilitativo utilizzando strumenti e metodologie idonei con eventuale revisione della qualità dell'intervento stesso.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà saper comunicare in modo professionale, utilizzando il linguaggio tecnico proprio delle diverse discipline. Dovrà comunicare in modo chiaro ed efficace, padroneggiando il lessico proprio delle diverse discipline, scegliendo la forma e il mezzo di comunicazione più idonei all'interlocutore specialista o non specialista. Dovrà stabilire relazioni professionali efficaci con colleghi e superiori con i quali si trova ad operare nel corso della propria attività. Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con le persone con disabilità psicosociale, i suoi familiari e con gli attori del contesto sociale, al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà sviluppare la capacità di riflettere sugli argomenti di studio e saper leggere criticamente la letteratura scientifica inerente le diverse discipline in modo da aggiornarsi continuamente in modo autonomo. Dovrà saper presentare ed argomentare criticamente i contenuti appresi, sganciandoli dalla specifica fonte in cui vengono presentati. Dovrà sviluppare una metodologia di studio e analisi per approcciare criticamente le problematiche in ambito riabilitativo. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Laurea di II livello).

- Contenuti:

MODULO: PEDAGOGIA GENERALE (CFU 3 – 24 ore)

Lessico pedagogico e delle scienze dell'educazione; le basi del pensiero e dell'agire pedagogico; problemi, teorie e modelli: dibattito e frontiere della pedagogia generale; modernità, scienza e pedagogia tra Ottocento e Novecento; pedagogia e scienze dell'educazione nel mondo contemporaneo; letteratura, cinema e altre forme narrative nella loro dimensione educativa; il ruolo delle emozioni nell'apprendimento e nelle relazioni educative; l'educazione informale e le sue forme nel mondo globalizzato; la ricerca in educazione: il contributo etno-antropologico e il metodo etnografico.

MODULO: PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (CFU 2 – 16 ore)

Che cos'è la Psicologia del Lavoro; livelli di analisi e ambiti di ricerca/intervento della Psicologia del Lavoro; l'individuo al lavoro e nelle organizzazioni; la motivazione al lavoro (modelli teorici); individuo, gruppo, organizzazione (relazioni e contesti); l'analisi della cultura; la convivenza lavorativa; cooperazione e conflitto; la

comunicazione al lavoro; il lavoro di gruppo e il gruppo di lavoro; la leadership; stress, mobbing, burnout, traumatizzazione vicaria; ambiente, salute e sicurezza al lavoro; disagio lavorativo: strumenti di valutazione e intervento; competenze: definizione, teorie di riferimento, mappatura; la valutazione del personale (posizione, prestazione/performance, potenziale; la soddisfazione lavorativa; il benessere organizzativo; la formazione; analisi e definizione dei bisogni formativi; progettazione formativa; metodi e strumenti della formazione; orientamento; mentoring, tutoring, coaching; socializzazione al lavoro: modelli teorici; orientamento al compito (efficienza operativa) e orientamento alla relazione (efficienza interattiva); lo sviluppo organizzativo (Bennis e Schein); strumenti di intervento organizzativo

MODULO: PSICOLOGIA GENERALE (CFU 3 – 24 ore)

Fattori storici ed epistemologici nell'evoluzione della psicologia e dei suoi modelli teorici; origini e sviluppi della psicologia scientifica; metodi della ricerca in psicologia; sensazione e percezione; attenzione e coscienza; apprendimento; memoria e oblio; comunicazione; motivazione ed emozioni; teoria dell'attaccamento.

MODULO: ANTROPOLOGIA CULTURALE (CFU 2 – 16 ore)

Acquisizione delle principali prospettive teoriche e metodologiche dell'antropologia culturale nei suoi rapporti con altre scienze sociali; approfondimento critico e comparativo di variabili e concetti legati a corporeità, nascita, morte, paternità e maternità, consanguineità, discendenza e successione, riconducibili alle varie forme di organizzazione domestica e socioculturale. Principi di antropologia medica.

=====

**TIROCINIO INTRODUTTIVO - VALUTAZIONE E
GESTIONE DEI RISCHI
(1 CFU – 8 ore)**

- Prerequisiti:

Nessuno

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Scienze Igienico Preventive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Integrare le conoscenze e le abilità applicando la normativa relativa alla sicurezza e controllo dei rischi nel proprio ambiente di lavoro in particolare riferimento al rischio biologico, chimico, infettivo e radioattivo e adottando comportamenti nel rispetto del profilo professionale, della legislazione che regola la professione, del codice deontologico

Autonomia di giudizio

Identificare le criticità nell'ambito organizzativo o nelle tecniche diagnostiche, proporre soluzioni con l'applicazione delle migliori evidenze nel pieno rispetto delle norme del codice deontologico.

Abilità comunicative

Saper comunicare informazioni, problemi e soluzioni al personale delle strutture in cui opera. Deve essere, inoltre, capace di esporre problematiche tecniche e risultati scientifici in conferenze, convegni, gruppi di lavoro, corsi di formazione etc.

Capacità di apprendimento

Conoscenze dei programmi di formazione professionale e capacità di apprendimento che sono necessarie ad un tecnico di laboratorio per aggiornarsi con continuità rispetto all'evoluzione della scienza e della tecnica.

Metodologie per la ricerca bibliografica cartacea e on-line e per la valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese.

- Contenuti:

TIROCINIO INTRODUTTIVO - VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI (CFU 1 – 8 ore)

concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione. Organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza

=====

TIROCINIO PRATICO (1 ANNO - 2 SEMESTRE) (10 CFU – 250 ore)

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenza in particolare su: le equipe multiprofessionali che operano nei diversi servizi riabilitativi e il ruolo del Tecnico della riabilitazione psichiatrica al suo interno. Dovrà conoscere le basi della metodologia diagnostica e riabilitativa dei principali disturbi psichiatrici, incluse le dipendenze e i disturbi alimentari, lungo tutto l'arco della vita. Dovrà acquisire le nozioni fondamentali della riabilitazione psicosociale, in particolare riferimento all'analisi dei bisogni di salute, nel rispetto della deontologia professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà riconoscere i bisogni della persona secondo modelli concettuali di riferimento e proporre azioni e interventi di riabilitazione psicosociale. Dovrà utilizzare in modo appropriato le metodologie orientate all'informazione e all'educazione sanitaria. Dovrà riconoscere le principali alterazioni del comportamento, dei vissuti soggettivi e i rispettivi quadri clinici. Dovrà analizzare e rispondere ai bisogni di assistenza, valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi, anche alla luce dei principi della riabilitazione psichiatrica basata sulla evidenza. Dovrà affrontare con responsabilità le problematiche etiche e deontologiche che emergono nella cura e nell'assistenza delle persone, facilitando lo sviluppo di un ambiente sicuro e rispettoso dei diritti umani nei contesti di cura. Dovrà contribuire ad organizzare l'attività

riabilitativa psichiatrica attraverso la definizione di priorità e l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione. Dovrà sviluppare un adeguato approccio operativo verso le tematiche sociosanitarie delle diverse comunità, acquisita anche attraverso esperienze dirette. Dovrà collaborare alla valutazione della disabilità psichica e delle potenzialità del soggetto in relazione agli obiettivi prefissati. Dovrà collaborare alla programmazione di interventi riabilitativi utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e anziana. Dovrà saper applicare il metodo scientifico in ambito psicosociale.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà utilizzare abilità di pensiero critico per erogare prestazioni riabilitative efficaci agli utenti nelle diverse età della vita e nei diversi servizi del territorio di appartenenza, sviluppando progressiva autonomia professionale, decisionale ed operativa. Dovrà valutare le risorse del contesto familiare e socio ambientale, analizzare e valutare criticamente i bisogni di salute, i processi cognitivi, emotivi e motivazionali di base dell'utenza. Dovrà assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo professionale, al codice deontologico ed a standard etici e legali. Dovrà riconoscere le differenze di operato e le responsabilità delle diverse figure professionali con cui interagiscono nelle equipe sanitarie.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà sapere scegliere la forma e il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore, sia specialista che non specialista. Dovrà essere in grado di produrre un testo scritto di interesse professionale (es.: report), ed essere in grado di comunicare in maniera sintetica ed esaustiva eventi ed esperienze e le ragioni delle proprie opinioni. Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con le persone con disabilità psicosociale, con la sua famiglia e con gli attori del suo contesto sociale, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica. Dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà maturare esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente in maniera autonoma. Dovrà apprendere a effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, nonché leggere criticamente gli articoli scientifici. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria a intraprendere studi di livello successivo (Laurea di II livello).

- Contenuti:

TIROCINIO PRATICO (1 ANNO - 2 SEMESTRE) (CFU 10 – 250 ore)

Partecipare in qualità di osservatore a prime visite programmate, in urgenza, colloqui clinici, visite domiciliari. Partecipare in qualità di osservatore alla discussione dei progetti su singoli casi clinici. Relazionarsi con le varie tipologie d'utenza afferenti al servizio. Sviluppare metodologie relazionali incentrate sulla relazione professionale e terapeutica, la comunicazione verbale e non verbale, l'osservazione. Acquisire la capacità di entrare in contatto con la persona con disabilità psicosociale, sviluppando nel tempo la capacità di stabilire e mantenere relazioni d'aiuto, di conoscere attraverso l'osservazione diretta le patologie, di valutare il funzionamento sociale e cognitivo

attraverso l'utilizzo di strumenti standardizzati (scale di valutazione, interviste, questionari).

2° ANNO – 1° SEMESTRE

CORSO INTEGRATO: DISABILITA' E RIABILITAZIONE (7 CFU – 56 ore)

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenze sul concetto di “disabilità” secondo la “Convenzione sui diritti delle persone con disabilità” (CRPD) sulla riabilitazione psicosociale basata sul concetto di recovery, sulla la Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF), sulle disabilità intellettive, sui disturbi dello spettro autistico, sulla diagnostica della disabilità e riabilitazione psicosociale, sugli strumenti di valutazione, obiettivi riabilitativi, modelli e tecniche riabilitative. Dovrà acquisire conoscenze sulla farmacocinetica, sulla farmacodinamica, sulle reazioni avverse da farmaco, sulla variabilità nella risposta ai farmaci; farmacogenetica; interazioni tra farmaci e tra farmaci e alimenti, sulle classi principali di psicofarmaci e loro azioni sul SNC. Dovrà acquisire conoscenze sulla tutela dei diritti umani in salute mentale, sulle azioni delle Nazioni Unite sui diritti umani e disabilità psicosociali, sul progetto della WHO “QualityRights” e i suoi risultati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà potersi rifare al concetto di disabilità secondo la CRPD e alla tutela dei diritti umani in salute mentale per impostare interventi riabilitativi, anche di psicoeducazione, adeguati sulla base dei bisogni di salute degli utenti nelle varie età e fasi della vita. Dovrà saper utilizzare l'ICF per classificare il funzionamento, le disabilità psicosociali e la salute, così come altri strumenti di valutazione e monitoraggio degli interventi confrontandosi con gli apporti dell'equipe multiprofessionale e garantendo un ambiente di lavoro sicuro, rispettoso dei diritti umani e dell'etica professionale. Dovrà conoscere e comprendere gli elementi essenziali di una terapia farmacologica, tenendo conto di effetti benefici e collaterali, al fine di sapersi orientare tra i contenuti di una cartella clinica, di implementare interventi di psicoeducazione e di altro tipo, favorendo l'inclusione sociale, la recovery

e l'advocacy delle persone con disabilità psicosociale. Dovrà saper applicare il metodo scientifico in ambito psicosociale.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà sviluppare la capacità del saper fare, del saper prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico; sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati. Dovrà analizzare e valutare l'opportunità della messa in atto di un intervento riabilitativo, anche psicoeducativo, in risposta alle specificità psicopatologiche e ai bisogni dell'utenza. Dovrà valutare gli esiti all'intervento riabilitativo utilizzando idonei strumenti e metodologie di valutazione ed eventuale revisione della qualità dell'intervento stesso. Dovrà analizzare e valutare i dati complessi, ivi compresi anche quelli statistici, relativi ad una specifica patologia o tecnica riabilitativa.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria, sia con interlocutori specialisti che non specialisti. Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con le persone con disabilità psicosociale, con la sua famiglia e con gli attori del suo contesto sociale, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà dimostrare capacità di studio autonome e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti. Dovrà sviluppare capacità di aggiornamento autonomo, utilizzando le conoscenze acquisite tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Laurea di II livello).

- Contenuti:

MODULO: DIAGNOSTICA DELLA DISABILITA' E RIABILITAZIONE (CFU 2 – 16 ore)

Il concetto di “disabilità” nella cornice della “Convenzione sui diritti delle persone con disabilità” (CRPD); approccio alla riabilitazione psicosociale basata sul concetto di recovery; la Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF): definizione, struttura e applicazioni; disabilità intellettiva: diagnostica e riabilitazione (strumenti di valutazione, obiettivi riabilitativi, modelli e tecniche riabilitative); disturbi dello spettro autistico: diagnostica e riabilitazione (caratteristiche del programma “Teacch”; strumenti di valutazione); diagnostica della disabilità e riabilitazione psicosociale (definizioni; la valutazione del funzionamento: il “VADO”; recovery e modello “vulnerabilità e stress”; la psicoeducazione: caratteristiche dei principali modelli teorici.

MODULO: FARMACOLOGIA - BASE (CFU 1 – 8 ore)

Farmacocinetica: vie di somministrazione dei farmaci; assorbimento, distribuzione, metabolismo ed escrezione; emivita; volume di distribuzione; biodisponibilità; bioequivalenza; stato stazionario. Farmacodinamica: tipologie di bersagli farmacologici; potenza e efficacia di un farmaco; tolleranza; indice terapeutico Reazioni avverse da farmaco e cenni di farmacovigilanza; principi di tossicologia; sviluppo dei farmaci.

MODULO: FARMACOLOGIA - AVANZATO (CFU 2 – 16 ore)

Fattori di variabilità nella risposta ai farmaci; farmacogenetica; interazioni tra farmaci e tra farmaci e alimenti. Farmacologia speciale. Farmaci antidepressivi. Farmaci antipsicotici. Farmaci stabilizzanti dell'umore. Farmaci per il trattamento dell'ansia e dell'insonnia. Farmaci per la terapia del dolore. Sostanze d'abuso. Farmaci per patologie neurodegenerative: malattia di Parkinson.

MODULO: QUALITYRIGHTS E LINEE DI INDIRIZZO DELL'OMS SULLA DISABILITA' (CFU 2 – 16 ore)

Diritti umani e salute mentale; diritti umani, salute mentale e accesso alle cure; custodialismo, metodi coercitivi e ospedali psichiatrici; azioni delle nazioni unite sui diritti umani e disabilità psicosociali; la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (CRPD); principale controversia sulla CRPD: art. 12; il progetto della WHO “QualityRights” (obiettivi, approccio); gli strumenti del “QualityRights”: il toolkit, materiali per il potenziamento delle capacità, e-training; studi di implementazione del progetto “QualityRights” nell’area Mediterranea; il progetto “QualityRights” in Italia: principali risultati.

=====

CORSO INTEGRATO: PSICOLOGIA (6 CFU – 48 ore)

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenze sulle principali teorie dello sviluppo in ambito psicologico, sulla metodologia della ricerca in Psicologia dell’età evolutiva e in Psicologia clinica. Dovrà acquisire conoscenze sui contesti elettivi dello sviluppo, sui processi cognitivi e affettivi dell’apprendimento e dell’educazione; sui processi di ragionamento e problem solving nel contesto scolastico, sulla psicologia del benessere educativo. Dovrà acquisire conoscenze sui concetti di base della Psicologia clinica, sul modello bio-psico-sociale, sui determinanti di salute e i principali orientamenti psicologici nel campo della salute e della malattia, sui i meccanismi di difesa, sui sistemi di classificazione e tipologie diagnostiche in Psicologia Clinica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà saper identificare i bisogni di salute dell’utenza per implementare interventi che garantiscano il raggiungimento del miglior livello possibile di qualità della vita. Dovrà saper inquadrare comportamenti, processi cognitivi e affettivi delle persone in età dello sviluppo secondo i principali modelli teorici in quest’ambito. Dovrà analizzare le dinamiche dei contesti elettivi delle persone in età dello sviluppo (famiglia, scuola, tempo libero) per poter valutare i processi cognitivi e affettivi dell’apprendimento e dell’educazione. Dovrà identificare i principali fenomeni psicologici e gli indicatori delle principali psicopatologie all'interno delle relazioni tra

individui, coppie, famiglie, organizzazioni, gruppi e comunità. Dovrà applicare il metodo scientifico in ambito psicosociale.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà prendere una propria posizione, responsabile e argomentata, rispetto ai vari modelli della psicologia dello sviluppo e della psicologia clinica, ai metodi e alle tecniche utilizzati nei vari contesti del proprio intervento professionale. Dovrà sviluppare la capacità del saper prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico nella cornice della teoria della Psicologia dell'età evolutiva e della Psicologia clinica, specie in riferimento ai processi cognitivi, emotivi e motivazionali di base dell'utenza. Dovrà sapere analizzare e valutare i dati complessi relativi agli esiti degli interventi e/o una specifica disabilità psicosociale, ivi compresi quelli statistici.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà costruire relazioni professionali con gli utenti adeguate agli obiettivi dell'intervento riabilitativo. Dovrà comunicare in modo professionale e collaborare produttivamente in gruppi di lavoro multidisciplinare, particolarmente nell'area sanitaria. Dovrà scegliere la forma e il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore, specialista o non specialista. Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con le persone con disabilità psicosociale, i suoi familiari e gli attori dei suoi contesti di appartenenza, al fine di consolidare la relazione terapeutica.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà dimostrare capacità di studio autonome e programmare il proprio aggiornamento professionale continuo, anche alla luce delle teorie e modelli in ambito psicologico. Dovrà saper leggere criticamente la letteratura scientifica del settore. Dovrà creare o trovare contesti di confronto professionale con colleghi su tematiche o aree di intervento comuni. Dovrà sviluppare una metodologia di studio e analisi per approcciare le problematiche negli interventi riabilitativi. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Laurea di II livello).

- Contenuti:

MODULO: PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'ETA' EVOLUTIVA (CFU 3 – 24 ore)

Definizione di psicologia dello sviluppo; le teorie dello sviluppo (Piaget, Freud, Erikson); metodologia della ricerca psicologica per lo studio dell'età evolutiva; lo sviluppo del cervello umano; lo sviluppo percettivo e motorio; lo sviluppo cognitivo; lo sviluppo della comunicazione; lo sviluppo socio-emotivo; lo sviluppo morale; i contesti elettivi dello sviluppo: familiare, scolastico, ricreativo; processi cognitivi e affettivi dell'apprendimento e dell'educazione; processi di ragionamento e problem solving nel contesto scolastico; psicologia del benessere educativo.

MODULO: PSICOLOGIA CLINICA (CFU 3 – 24 ore)

Concetti di base della Psicologia Clinica utili nello svolgimento delle professioni sanitarie, in particolare per facilitare la costruzione e il mantenimento di relazioni terapeutiche ottimali per gli interventi riabilitativi; storia, definizioni, modelli di intervento, orientamenti e strumenti della Psicologia Clinica; il modello bio-psico-sociale, i determinanti di salute e i principali orientamenti psicologici nel campo della salute e della malattia; i meccanismi di difesa, in particolare quelli "primitivi" di

identificazione proiettiva, diniego, scissione; sistemi di classificazione e tipologie diagnostiche in Psicologia Clinica.

TIROCINIO PRATICO 2 ANNO - 1 SEMESTRE **(10 CFU – 250 ore)**

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenza in particolare su: valutazione delle disabilità psicosociali dei pazienti in carico al servizio; gli interventi riabilitativi erogati, individuali e di gruppo. Dovrà conoscere i bisogni fisici, psicologici e sociali suscettibili di recupero funzionale delle persone con disabilità psicosociale, nelle diverse età e nei vari ambiti sociali ed ambientali, al fine di impostare il progetto riabilitativo. Acquisire le nozioni di base sull'etica professionale e sul codice deontologico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini della riabilitazione per affiancare nell'erogazione di interventi riabilitativi appropriati, efficaci, basati sulle evidenze e sui principali modelli teorici in ambito psicosociale. Dovrà contribuire ad analizzare e rispondere ai bisogni di assistenza, valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi. Dovrà affrontare con responsabilità le problematiche etiche e deontologiche che emergono nella cura e nell'assistenza delle persone. Dovrà contribuire a elaborare specifici piani di riabilitazione, anche di tipo psicoeducativo, conseguenti alla identificazione dei bisogni della persona in situazioni di elevata complessità assistenziale, identificando i principali disturbi psichiatrici e gli effetti dei farmaci, nelle diverse età e fasi della vita. Dovrà contribuire ad organizzare l'attività riabilitativa psichiatrica attraverso la definizione di priorità e l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, delegando ai collaboratori le attività di competenza, assicurando continuità e qualità di prestazione. Dovrà affiancare, nell'ambito del progetto riabilitativo elaborato dall'equipe multidisciplinare, l'identificazione dei problemi, bisogni e risorse, la scelta delle priorità, l'individuazione degli obiettivi, la conduzione di interventi riabilitativi, l'individuazione di criteri e sistemi di valutazione dei risultati. Dovrà collaborare alla valutazione della disabilità psicosociale e delle potenzialità del soggetto. Dovrà affiancare gli interventi sulle famiglie e sul contesto sociale dei soggetti allo scopo di favorirne l'inclusione sociale, la recovery e l'advocacy, comprendendo e gestendo le dinamiche di gruppo. Dovrà saper applicare il metodo scientifico in ambito psicosociale, sviluppando la capacità di osservazione. Dovrà facilitare lo sviluppo di un ambiente lavorativo sicuro, sano e rispettoso dei diritti umani.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà applicare le tecniche riabilitative riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori, i diritti, le specificità psicopatologiche, i bisogni di salute, i processi cognitivi, emotivi e motivazionali di base dei singoli individui e dei gruppi. Dovrà integrare le conoscenze sulle diversità culturali, gli aspetti legali, i principi etici nell'erogare e/o gestire la programmazione e le attività riabilitative in una varietà di contesti e servizi sanitari. Dovrà sviluppare progressiva autonomia professionale, decisionale ed operativa. Dovrà utilizzare abilità di pensiero critico, sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti, per erogare prestazioni riabilitative efficaci agli utenti nelle diverse età della vita e nei diversi servizi del territorio di appartenenza. Dovrà riconoscere le differenze di operato e le responsabilità delle diverse figure professionali con cui interagisce nell'equipe sanitaria. Dovrà analizzare e valutare dati complessi, compresi quelli statistici, relativi ad una specifica patologia, tecnica o intervento riabilitativo.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà sapere scegliere la forma e il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore, sia specialista che non specialista. Dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria. Dovrà essere in grado di produrre un testo scritto di interesse professionale (es.: un report). Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con le persone con disabilità psicosociale, con la sua famiglia e con gli attori del suo contesto sociale, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà sviluppare capacità di aggiornamento autonomo, anche tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà saper riconoscere la necessità di supervisione clinica e/o organizzativa ogni qualvolta le circostanze lavorative lo richiedano. Dovrà sviluppare una metodologia di studio e analisi per approcciare criticamente le problematiche negli interventi riabilitativi. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Laurea di II livello).

- Contenuti:

TIROCINIO PRATICO (2 ANNO - 1 SEMESTRE) (CFU 10 – 250 ore)

Frequentare le sedi con la supervisione di una guida di tirocinio esperta nelle attività teorico-pratiche, approfondire le conoscenze cliniche e organizzative nei luoghi di cura e riabilitazione e le competenze professionali riabilitative in ambito psichiatrico; prendere visione e conoscere le attività rivolte ai pazienti inseriti nei vari programmi terapeutico-riabilitativi; partecipare attivamente, sotto supervisione, alle attività assistenziali e terapeutico-riabilitative individuali e di gruppo; saper progettare ed attuare specifici programmi mirati allo sviluppo di abilità e al recupero funzionale delle disabilità riscontrate.

=====

2° ANNO – 2° SEMESTRE

=====

LABORATORIO DI RIABILITAZIONE PSICOSOCIALE

1 (1 CFU – 8 ore)

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenze riguardanti le teorie della comunicazione, le dinamiche di gruppo in ambito lavorativo, la deontologia professionale, la metodologia diagnostico-funzionale, anche delle dipendenze e dei disturbi alimentari, i modelli di intervento e le tecniche riabilitative in ambito psicosociale di provata efficacia (es.: la psicoeducazione; interventi incentrati sul linguaggio teatrale, cinematografico, televisivo, sullo sport e attività motorie) di bambini, adolescenti e anziani a partire dall'analisi dei bisogni di salute, le nozioni fondamentali della riabilitazione psicosociale (salute, malattia, disabilità; classificazioni delle disabilità psicosociali; il progetto QualityRights dell'OMS; tecnologie applicate alla disabilità, etc...), i risultati della ricerca in ambito riabilitativo per migliorare la qualità degli interventi e inerenti altri ambiti sulla base delle proposte dei partecipanti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà competenze utili a migliorare il proprio bagaglio pratico, per affinare le capacità tecniche, empatiche e di relazione utili nella comunicazione efficace con il paziente e con i familiari e con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo, anche rispetto alla deontologia professionale. Dovrà applicare i modelli di intervento e le tecniche riabilitative in ambito psicosociale di provata efficacia, anche con l'uso delle tecnologie, a partire dall'identificazione dei bisogni di salute per favorire l'inclusione sociale, la recovery e l'advocacy delle persone con disabilità psicosociale. Dovrà saper identificare i principali disturbi psichiatrici e gli effetti dei farmaci. Dovrà integrare le conoscenze teoriche in ambito psicosociale nelle varie età per il raggiungimento della migliore qualità di vita possibile. Dovrà sviluppare capacità di osservazione, di valutazione funzionale e interpretazione dei risultati di ricerca e applicare il metodo scientifico in ambito psicosociale. Dovrà contribuire alla progettazione del programma riabilitativo individualizzato.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà sviluppare la capacità di formulare autonome riflessioni ed essere in grado di prendere decisioni e confrontarsi con le situazioni cliniche proprie del proprio ambito di intervento. Dovrà riflettere autonomamente e criticamente sulle implicazioni sociali, etiche e deontologiche dell'applicazione delle proprie conoscenze ottimizzando le risorse anche per fare fronte a condizioni di incertezza e cambiamento. Dovrà analizzare i dati complessi, anche quelli statistici, relativi a una patologia o tecnica riabilitativa. Dovrà saper orientare gli interventi riabilitativi e assistenziali in risposta alle specificità psicopatologiche, ai bisogni, ai processi cognitivi, emotivi e motivazionali di base dell'utenza. Dovrà saper valutare gli esiti dell'intervento riabilitativo utilizzando idonei strumenti e metodologie di valutazione ed eventuale revisione della qualità. Dovrà assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale.

Abilità comunicative

Lo studente svilupperà la capacità di scegliere la forma e i mezzi adeguati a comunicare con chiarezza informazioni, strategie e problematiche con gli utenti e con le diverse figure professionali dell'equipe sanitaria in cui collabora, utilizzando un linguaggio comune, eventualmente anche tecnico, derivato dall'approccio interdisciplinare. Dovrà essere in grado di produrre un testo scritto di interesse professionale (es.: un report) e comunicare in maniera sintetica ed esaustiva eventi ed esperienze e le ragioni delle proprie opinioni. Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con le persone con disabilità psicosociale, con la sua famiglia e gli attori dei contesti di appartenenza, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica.

Capacità di apprendimento

Lo studente svilupperà le capacità di aggiornarsi autonomamente attraverso la letteratura scientifica in ambito psicosociale. Dovrà sviluppare una metodologia di analisi e di studio per approcciare criticamente le problematiche negli interventi riabilitativi. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Laurea di II livello).

- Contenuti:

LABORATORIO DI RIABILITAZIONE PSICOSOCIALE (1) (CFU 1 – 8 ore)

Il laboratorio si configura come un contesto teorico-pratico di integrazione, sperimentazione, di rielaborazione critica e di apprendimento di tecniche di riabilitazione psichiatrica, anche in relazione alle attività di tirocinio pratico. Accanto a momenti di lezione frontale, sono previste esercitazioni pratiche, simulazioni, individuali e di gruppo, finalizzate a migliorare il bagaglio conoscitivo e pratico dello studente, per affinare le capacità tecniche, empatiche e di relazione. I contenuti, adattati anche sulla base delle esigenze e delle proposte degli studenti, potranno riguardare argomenti quali: la relazione e la comunicazione efficace con il paziente e con i familiari; la collaborazione con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo; aspetti della deontologia professionale; gli interventi e le tecniche riabilitative in ambito psicosociale di provata efficacia; l'applicazione dei risultati della ricerca in ambito riabilitativo per migliorare la qualità degli interventi; etc...

=====

CORSO INTEGRATO: RIABILITAZIONE SPECIALE PER LE DIPENDENZE E L'ALCOLISMO (6 CFU – 48 ore)

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenze sulla classificazione delle sostanze e delle differenti modalità di consumo, sulla psicopatologia delle dipendenze e dei disturbi alimentari, sui processi psicologici e psicopatologici connessi al consumo e all'abuso

di sostanze psicoattive e ai disturbi dell'alimentazione. Dovrà conoscere i modelli riabilitativi e le tecniche biomediche applicati in questi ambiti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire capacità di pianificare interventi riabilitativi e di prevenzione e riabilitazione nell'ambito delle dipendenze e dei disturbi alimentari, compresi quelli psicoeducativi, che implicano l'uso di strumenti di valutazione adeguati. Dovrà saper identificare i bisogni di salute delle persone con difficoltà legate alle dipendenze o ai disturbi alimentari. Dovrà integrare le conoscenze e le competenze per erogare interventi di riabilitazione sicuri, efficaci e basati sulle evidenze, nelle varie età, anche con l'uso delle tecnologie, volti a favorire l'inclusione sociale, la recovery e l'advocacy. Dovrà saper eseguire autonomamente la valutazione funzionale delle disabilità psicosociali legate alle dipendenze e ai disturbi alimentari con appositi strumenti. Dovrà sviluppare capacità di osservazione e interpretazione dei risultati della ricerca scientifica. Dovrà saper applicare il metodo scientifico in ambito psicosociale.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà acquisire capacità di riflettere ed analizzare il complesso rapporto tra soggetto, oggetto della dipendenza/cibo, contesto culturale e sociale di appartenenza. Dovrà saper discernere tra aspetti legislativi, culturali, etici, psicologici, biologici, implicati nel fenomeno delle dipendenze e dei disturbi alimentari. Dovrà saper prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico. Dovrà analizzare e valutare dati complessi, anche statistici, orientare gli interventi riabilitativi ed assistenziali in risposta alle specificità psicopatologiche e ai bisogni dell'utenza, valutare gli esiti dell'intervento con idonei strumenti e secondo metodologie appropriate.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà acquisire adeguate abilità comunicative e linguistiche nell'ambito della clinica delle dipendenze patologiche e dei disturbi alimentari, scegliendo la forma e il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore. Dovrà saper comunicare in modo professionale attraverso una terminologia tecnica.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà sviluppare capacità di studio e apprendimento autonomo e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti. Dovrà saper approfondire e integrare le proprie conoscenze nell'ambito delle dipendenze e dei disturbi alimentari anche mediante la lettura di articoli scientifici. Dovrà sviluppare una metodologia di analisi e di studio per approcciare criticamente le problematiche negli interventi riabilitativi. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Laurea di II livello).

- Contenuti:

MODULO: NOZIONI DI BASE SULLE DIPENDENZE E SUI DISTURBI ALIMENTARI (CFU 2 – 16 ore)

La relazione tra processi motivazionali e i meccanismi cerebrali che li sottendono, attraverso lo studio delle alterazioni motivazionali causate dall'uso cronico di sostanze d'abuso e le alterazioni comportamentali tipiche dei disturbi da dipendenza secondo la definizione del DSM-IV e V; le principali teorie psicobiologiche delle dipendenze e le evidenze sperimentali; il gioco da azzardo patologico; patogenesi dei Disturbi Alimentari: fattori genetici, ambientali, socio-familiari e culturali; cenni di

psicopatologia del comportamento alimentare (anoressia, bulimia, binge eating disorder, sindromi sottosoglia); prodromi dei disturbi alimentari, interventi precoci e prevenzione; il ruolo della nutrizione nel funzionamento psichico.

MODULO: RIABILITAZIONE PSICHIATRICA NELLE DIPENDENZE (CFU 3 – 24 ore)

Psicopatologia correlata alle dipendenze da sostanze e alle dipendenze comportamentali; le principali sostanze di abuso (alcol; droghe sintetiche; droghe naturali) e gli effetti neuropsichiatrici; principi e modelli di intervento per le dipendenze da sostanze e comportamentali, con o senza comorbidità, in riferimento all'approccio riabilitativo e integrato; interventi di riabilitazione psicosociale nell'ambito delle dipendenze e dei disturbi alimentari; approfondimento e discussione di casi clinici.

MODULO: TECNICHE BIOMEDICHE APPLICATE ALLA TERAPIA DELLE DIPENDENZE E DEI DISTURBI ALIMENTARI (CFU 1 – 8 ore)

Fondamenti delle diverse metodiche usate nei vari tipi di settori della medicina di laboratorio (anatomia patologica, biochimica clinica, patologia clinica, microbiologia e virologia, parassitologia, ematologia, immunologia, immunoematologia, genetica, biologia molecolare), e dei principi generali della patologia generale applicata alla terapia delle dipendenze e dei disturbi alimentari. Fondamenti di metodologie atte a individuare e quantificare la deviazione dall'intervallo di riferimento dei parametri analizzati e il significato clinico nell'ambito delle dipendenze e dei disturbi alimentari.

=====

CORSO INTEGRATO: SCIENZE MEDICHE
(9 CFU – 72 ore)

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà conoscere le basi teoriche delle singole discipline mediche in modo da familiarizzarsi al ragionamento fisiopatologico relativamente ai diversi apparati e sistemi dell'organismo umano. Dovrà conoscere le patologie croniche ad alta incidenza e prevalenza nella popolazione generale e tra le popolazioni a rischio in ambito geriatrico, reumatologico, gastroenterologico, endocrinologico. Dovrà acquisire conoscenze di base sull'anestesiologia, l'arresto cardiocircolatorio e la rianimazione cardiopolmonare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà competenze utili ad applicare le conoscenze fisiopatologiche delle diverse discipline mediche su patologie specifiche, specie in un contesto di polipatologia e di comorbidità con i disturbi psichiatrici. Dovrà applicare le conoscenze acquisite alla gestione multiprofessionale del paziente ricoverato o ambulatoriale. Dovrà saper applicare il metodo scientifico. Dovrà saper identificare i bisogni di salute nelle persone con disabilità psicosociale e altre malattie croniche.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà costruire un ragionamento fisiopatologico sulla base delle informazioni fornite dal paziente. Dovrà contestualizzare il problema clinico e le possibili soluzioni nell'ambito socio-culturale-sanitario di riferimento. Dovrà sviluppare il pensiero critico, la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti agli interlocutori più idonei. Dovrà saper analizzare dati complessi, inclusi quelli statistici relativi ad una data patologia. Dovrà saper orientare gli interventi riabilitativi e assistenziali in risposta alle specificità e ai bisogni dell'utenza. Dovrà saper analizzare l'opportunità di un intervento psicoeducativo per la gestione di una malattia cronica.

Abilità comunicative

Lo studente sviluppa la capacità di esprimere in modo professionale i concetti appresi con linguaggio appropriato, eventualmente tecnico, da utilizzare con specialisti e non specialisti. Dovrà essere in grado di sostenere una discussione in merito agli argomenti trattati. Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con utenti, familiari e attori dei vari contesti di appartenenza, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà acquisire gli strumenti metodologici per provvedere autonomamente allo studio ulteriore, agli approfondimenti e al proprio aggiornamento con capacità critiche, anche tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Laurea di II livello).

- Contenuti:

MODULO: ANESTESIOLOGIA (CFU 2 – 16 ore)

Principi di anestesia (generale-locoregionale), in particolare riguardo le fasi dell'anestesia, i farmaci e gas anestetici, le attrezzature (es.: il ventilatore e i circuiti di anestesia). Caratteristiche della visita preoperatoria: anamnesi, esame obiettivo, rischio operatorio, preparazione all'intervento. Le insufficienze d'organo o multiorgano. Cenni sulla gestione del paziente critico. Cenni sulla ventilazione meccanica. Cenni sul monitoraggio emodinamico avanzato nel paziente critico. Cenni di rianimazione cardiopolmonare. Gestione del donatore d'organo nella morte cerebrale.

MODULO: GERIATRIA (CFU 2 – 16 ore)

Cenni di demografia dell'invecchiamento; il concetto di invecchiamento; invecchiamento dei diversi organi e apparati dell'uomo; concetti di base e aspetti pratici della metodologia di lavoro della medicina geriatrica: la Valutazione Multidimensionale Geriatrica (VMG); aspetti peculiari del paziente geriatrico dal punto di vista medico; le cadute nell'anziano (fattori di rischio, conseguenze, prevenzione); la sindrome da allettamento; le ulcere da pressione nel paziente allettato; le demenze nell'anziano (definizione, classificazione, fisiopatologia; aspetti clinici, diagnostici e terapeutici; declino cognitivo lieve (MCI); disturbi cognitivi associati a malattie internistiche); lo stato confusionale acuto nell'anziano (definizione, meccanismi fisiopatologici, aspetti clinici, prevenzione, trattamento); la depressione nell'anziano (definizione, caratteristiche, rapporto tra demenza e depressione); la malnutrizione nell'anziano (definizione, fattori di rischio, concetti di base dell'alimentazione e della composizione corporea, metodiche per la diagnosi). L'organizzazione dei servizi

geriatrici (unità di valutazione geriatrica (UVG), servizi domiciliari, servizi residenziali, servizi ospedalieri; la rete dei servizi).

MODULO: GASTROENTEROLOGIA (CFU 1 – 8 ore)

Elementi di anatomia, fisiopatologia, semeiotica clinica e strumentale, complicanze cliniche, trattamento e follow-up delle patologie digestive e delle ghiandole annesse. Malattia da reflusso gastro-esofageo e malattia celiaca. Reazioni avverse agli alimenti e deficit di lattasi. Infezione da H. pylori e ulcera peptica. Il dolore addominale ed alterazioni dell'alvo: malattie infiammatorie intestinali, sindrome del colon irritabile, diverticolosi. Epatiti virali, cirrosi epatica. Morbo di Crohn e colite ulcerosa.

MODULO: ENDOCRINOLOGIA (CFU 2 – 16 ore)

Introduzione all'Endocrinologia. Il ruolo degli ormoni. Fisiopatologia del Sistema ipotalamo-ipofisario. Differenziazione sessuale e principi di resistenza ormonale. Pubertà ed accrescimento. Malattie dell'ipofisi (tumori ipofisari, acromegalia e prolattinomi). Ipogonadismo. Malattie della tiroide (ipotiroidismo, ipertiroidismo, noduli e carcinomi della tiroide). Malattie delle ghiandole surrenaliche (Morbo di Cushing, Morbo di Addison, ipertensione endocrina, iperaldosteronismo, feocromocitoma). Fisiopatologia dell'osso e osteoporosi. L'obesità.

MODULO: REUMATOLOGIA (CFU 2 – 16 ore)

Cenni di anatomia, istologia e fisiologia dell'apparato muscoloscheletrico. Semeiotica delle malattie articolari infiammatorie e non-infiammatorie. Artrite reumatoide. Spondiloartriti assiali e periferiche. Artriti infettive. Artriti da microcristalli (gota, malattia da cristalli di pirofosfato di calcio). Miopatie infiammatorie. Polimialgia reumatica. Arterite gigantocellulare e altre vasculiti. Fibromialgia. Lupus erimatoso sistemico. Cenni di farmacoterapia delle malattie reumatiche.

**CORSO INTEGRATO: SCIENZE NEUROLOGICHE E
PSICHIATRICHE 2
(3 CFU – 24 ore)**

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire le conoscenze di livello avanzato sulla neuro-psichiatria infantile. Dovrà conoscere l'espressione clinica dei disturbi mentali nell'età dello sviluppo, i principali strumenti per la diagnosi e le basi terapeutiche e riabilitative di tali patologie. Dovrà inoltre conoscere la tecnica del biofeedback applicata alle disabilità psicosociali e l'uso delle nuove tecnologie (es.: la realtà virtuale) in riabilitazione psicosociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire la capacità di stabilire una valida relazione con il paziente e la sua famiglia, effettuare un colloquio clinico e collaborare con altri specialisti per quanto concerne la gestione e il monitoraggio clinico. Dovrà saper identificare i principali disturbi psichiatrici e gli effetti dei farmaci nell'età dello sviluppo. Dovrà saper applicare tecniche mediche in riabilitazione psicosociale, anche con l'uso delle tecnologie, verso la migliore qualità di vita possibile. Dovrà integrare le conoscenze e le competenze per erogare interventi riabilitativi sicuri, efficaci e basati sulle evidenze, anche coinvolgendo le famiglie e il contesto sociale di appartenenza, per favorire l'inclusione sociale, la recovery e l'advocacy. Dovrà saper applicare il metodo scientifico in ambito psicosociale.

Autonomia di giudizio

Lo studente imparerà ad acquisire ed integrare i dati a sua disposizione al fine di formulare un giudizio diagnostico nell'ambito dei disturbi mentali nell'età dello sviluppo e per valutare quale tecnica sia più appropriata per il trattamento riabilitativo. Dovrà sviluppare il pensiero critico, la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti agli interlocutori più idonei. Dovrà saper analizzare dati complessi, inclusi quelli statistici relativi ad una data patologia. Dovrà saper orientare gli interventi riabilitativi e assistenziali in risposta alle specificità e ai bisogni dell'utenza. Dovrà valutare gli esiti dell'intervento riabilitativo utilizzando idonei strumenti e metodologie ed eventuale revisione della qualità dell'intervento stesso.

Abilità comunicative

Lo studente imparerà ad esporre i dati rilevanti di un determinato caso clinico e a comunicarli in modo appropriato, scegliendo la forma e il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore, specialista o non specialista. Acquisirà, inoltre, un linguaggio tecnico utile all'applicazione di determinate tecnologie in riabilitazione psicosociale. Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con utenti, familiari e attori dei vari contesti di appartenenza, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica.

Capacità di apprendimento

Lo studente imparerà ad acquisire nuove informazioni e ad implementare il proprio bagaglio culturale in modo critico attraverso la consultazione ed interpretazione della recente letteratura scientifica. Dovrà dimostrare capacità di studio e aggiornamento autonome e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Laurea di II livello).

- Contenuti:

MODULO: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE - AVANZATO (CFU 1 – 8 ore)

Patologie psichiche più frequenti nell'età dello sviluppo: autismo, ritardo mentale, disturbo da deficit attentivo ed iperattività, disturbi della condotta, disturbi del comportamento alimentare, disturbi specifici di apprendimento, disturbi dell'umore ad esordio in età infantile o adolescenziale; la presa in carico riabilitativa.

MODULO: TECNOLOGIE APPLICATE ALLA DISABILITA' (CFU 2 – 16 ore)

La tecnica del Biofeedback (teorie di riferimento, metodo di applicazione della tecnica, elementi di base di neurofisiologia, ambiti di applicazione, punti di forza e criticità). Il Biofeedback applicato al trattamento della fibromialgia e studi di efficacia. I simulatori

in realtà virtuale semi-immersiva per la navigazione in barca a vela e il loro utilizzo in riabilitazione. L'uso della realtà virtuale immersiva negli interventi di riabilitazione cognitiva. Elementi di metodologia applicata per la valutazione di efficacia con l'uso delle nuove tecnologie per il monitoraggio degli interventi in riabilitazione psicosociale.

=====

TIROCINIO PRATICO 2 ANNO - 2 SEMESTRE **(10 CFU – 250 ore)**

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenza in particolare su: identificazione di obiettivi riabilitativi, modalità e tempistiche della valutazione; modalità di collaborazione nella equipe multiprofessionale del Servizio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire competenze riabilitative e relazionali utili nei contesti sanitari ospitanti con progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale. Dovrà contribuire ad applicare modelli riabilitativi di provata efficacia con utenti di tutte le età, anche con quelli che presentano malattie croniche in comorbidità con disturbi psichiatrici, al fine di impostare il progetto riabilitativo, curandone la valutazione degli esiti. Dovrà affrontare con responsabilità le problematiche etiche e deontologiche che emergono nella cura e nell'assistenza delle persone. Dovrà contribuire a elaborare specifici piani di riabilitazione, anche di tipo psicoeducativo, conseguenti alla identificazione dei bisogni della persona in situazioni di elevata complessità assistenziale, identificando i principali disturbi psichiatrici, le eventuali malattie in comorbidità e gli effetti dei farmaci, nelle diverse età e fasi della vita. Dovrà affiancare, nell'ambito del progetto riabilitativo elaborato dall'equipe multidisciplinare, l'identificazione dei problemi, bisogni e risorse, la scelta delle priorità, l'individuazione degli obiettivi, la conduzione di interventi riabilitativi, l'individuazione di criteri e sistemi di valutazione dei risultati. Dovrà collaborare alla valutazione della disabilità psicosociale e delle potenzialità del soggetto. Dovrà affiancare gli interventi sulle famiglie e sul contesto sociale dei soggetti allo scopo di favorirne l'inclusione sociale, la recovery e l'advocacy, comprendendo e gestendo le dinamiche di gruppo. Dovrà saper applicare il metodo scientifico in ambito psicosociale, sviluppando la capacità di osservazione. Dovrà facilitare lo sviluppo di un ambiente lavorativo sicuro, sano e rispettoso dei diritti umani.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà formulare autonome riflessioni ed essere in grado di prendere decisioni e confrontarsi con situazioni di tipo complesso, integrando autonomamente le proprie conoscenze anche di fronte a dati ed informazioni parziali. Dovrà integrare le conoscenze sulle diversità culturali, gli aspetti legali, i principi etici nell'erogare e/o

gestire la programmazione e le attività riabilitative in una varietà di contesti e servizi sanitari. Dovrà sviluppare progressiva autonomia professionale, decisionale ed operativa. Dovrà utilizzare abilità di pensiero critico, sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti agli interlocutori più idonei, per erogare prestazioni riabilitative efficaci agli utenti nelle diverse età della vita e nei diversi servizi del territorio di appartenenza. Dovrà riconoscere le differenze di operato e le responsabilità delle diverse figure professionali con cui interagisce nell'equipe sanitaria. Dovrà analizzare e valutare dati complessi, compresi quelli statistici, relativi ad una specifica patologia, tecnica o intervento riabilitativo.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà sapere scegliere la forma e i mezzi adeguati all'interlocutore, sia specialista che non specialista, per comunicare con chiarezza le informazioni. Dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria. Dovrà essere in grado di produrre un testo scritto di interesse professionale (es.: un report). Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con le persone con disabilità psicosociale, con la sua famiglia e con gli attori del suo contesto sociale, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà saper adottare autonomamente strategie efficaci tese all'apprendimento continuo formale e informale finalizzate ad incrementare e aggiornare le proprie competenze, anche tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà saper riconoscere la necessità di supervisione clinica e/o organizzativa ogni qualvolta le circostanze lavorative lo richiedano. Dovrà sviluppare una metodologia di studio e analisi per approcciare criticamente le problematiche negli interventi riabilitativi. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Laurea di II livello).

- Contenuti:

TIROCINIO PRATICO (2 ANNO - 2 SEMESTRE) (CFU 10 – 250 ore)

Supporto al tutor di tirocinio su: utilizzo di scale di osservazione/valutazione del Servizio; adeguata consultazione della cartella clinica; valutazione della disabilità psicosociale del paziente (aree critiche/ punti di forza, risorse familiari e sociali); interventi riabilitativi a breve- medio-termine (individuali/di gruppo, caratteristiche e finalità); conoscenza degli interventi farmacologici dei pazienti presi in carico; identificazione di obiettivi terapeutico-riabilitativi individualizzati (progettazione, attuazione, valutazione degli esiti); co-conduzione di interventi riabilitativi di gruppo. Utilizzo di comunicazione efficace, empatica ed individualizzata con pazienti e familiari. Collaborazione nella equipe multiprofessionale del Servizio.

3° ANNO – 1° SEMESTRE

LABORATORIO DI RIABILITAZIONE PSICOSOCIALE

2 (2 CFU – 16 ore)

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenze riguardanti l'organizzazione territoriale dei servizi di salute mentale e le caratteristiche operative delle strutture sanitarie del Dipartimento di Salute Mentale; l'integrazione territoriale dei servizi di salute mentale e gli altri servizi sanitari; il ruolo del Tecnico della riabilitazione psichiatrica nelle equipe sanitarie multiprofessionali. Dovrà acquisire conoscenze sulla metodologia diagnostica, terapeutica e riabilitativa dei principali disturbi psichiatrici, inclusa la psicoeducazione, le arti-terapie e gli interventi di attività motoria e sportiva, sulle nozioni fondamentali della riabilitazione psicosociale, sui modelli teorici di intervento in riabilitazione psicosociale con bambini, adolescenti e anziani. Dovrà acquisire conoscenze sui principali disturbi psichiatrici, incluse le dipendenze e i disturbi alimentari. Dovrà conoscere i bisogni fisici, psicologici e sociali suscettibili di recupero funzionale delle persone con disabilità psicosociale di tutte le età.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente imparerà ad integrare le proprie conoscenze all'interno dell'organizzazione territoriale dei servizi di salute mentale, facendo proprio il ruolo del Tecnico della riabilitazione psichiatrica nelle equipe sanitarie multiprofessionali.

Lo studente svilupperà competenze utili a migliorare il proprio bagaglio pratico, per affinare le capacità tecniche, empatiche e di relazione utili nella comunicazione efficace con il paziente e con i familiari e con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie nel rispetto alla deontologia professionale. Dovrà applicare i modelli di intervento e le tecniche riabilitative in ambito psicosociale di provata efficacia, anche con l'uso delle tecnologie, a partire dall'identificazione dei bisogni di salute per favorire l'inclusione sociale, la recovery e l'advocacy delle persone con disabilità psicosociale. Saprà identificare i principali disturbi psichiatrici e gli effetti dei farmaci. Dovrà integrare le conoscenze teoriche in ambito psicosociale nelle varie età per il raggiungimento della migliore qualità di vita possibile. Dovrà sviluppare capacità di osservazione, di valutazione funzionale e interpretazione dei risultati di ricerca e applicare il metodo scientifico in ambito psicosociale. Dovrà contribuire alla progettazione del programma riabilitativo individualizzato.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà sviluppare la capacità di formulare autonomamente riflessioni critiche utili a prendere consapevolezza del proprio ruolo professionale nelle situazioni cliniche all'interno dell'equipe multiprofessionale. Dovrà saper valutare le implicazioni sociali, etiche e deontologiche delle proprie prassi operative.

Dovrà analizzare i dati complessi, anche quelli statistici, relativi a una patologia o tecnica riabilitativa. Dovrà saper orientare gli interventi riabilitativi e assistenziali in risposta alle specificità psicopatologiche, ai bisogni, ai processi cognitivi, emotivi e motivazionali di base dell'utenza. Dovrà saper valutare gli esiti dell'intervento riabilitativo utilizzando idonei strumenti e metodologie di valutazione ed eventuale

revisione della qualità. Dovrà assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale.

Abilità comunicative

Lo studente svilupperà la capacità di scegliere la forma e i mezzi adeguati a comunicare con chiarezza informazioni, strategie e problematiche con gli utenti e con le diverse figure professionali dell'equipe sanitaria in cui collabora, utilizzando un linguaggio comune, eventualmente anche tecnico, derivato dall'approccio interdisciplinare.

Dovrà essere in grado di produrre un testo scritto di interesse professionale (es.: un report) e comunicare in maniera sintetica ed esaustiva eventi ed esperienze e le ragioni delle proprie opinioni. Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con le persone con disabilità psicosociale, con la sua famiglia e gli attori dei contesti di appartenenza, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica.

Capacità di apprendimento

Lo studente svilupperà le capacità di aggiornarsi autonomamente attraverso la letteratura scientifica in ambito psicosociale. Dovrà sviluppare una metodologia di analisi e di studio per approcciare criticamente le problematiche negli interventi riabilitativi. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Laurea di II livello).

- Contenuti:

LABORATORIO DI RIABILITAZIONE PSICOSOCIALE (2) (CFU 2 – 16 ore)

Il laboratorio si configura come un contesto teorico-pratico di integrazione, sperimentazione, di rielaborazione critica, anche in relazione alle attività di tirocinio pratico. Accanto a momenti di lezione frontale, sono previste esercitazioni pratiche, simulazioni, individuali e di gruppo, finalizzate a migliorare il bagaglio conoscitivo e pratico dello studente, per affinare le capacità tecniche, empatiche e di relazione. I contenuti, adattati anche sulla base delle esigenze e delle proposte degli studenti, potranno riguardare argomenti quali: l'organizzazione territoriale dei servizi di salute mentale e le caratteristiche operative delle strutture sanitarie del Dipartimento di Salute Mentale. L'integrazione territoriale dei servizi di salute mentale e gli altri servizi sanitari. Il ruolo del Tecnico della riabilitazione psichiatrica nelle equipe sanitarie multiprofessionali.

CORSO INTEGRATO: RIABILITAZIONE SPECIALE NEL CICLO DI VITA (11 CFU – 88 ore)

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire nozioni di base sui principali modelli teorici di riferimento e sul rischio psicosociale nell'età dello sviluppo (infanzia e adolescenza). Dovrà conoscere la psicopatologia e le disabilità psicosociali più frequenti nell'età dello

sviluppo (infanzia e adolescenza) e i principali interventi riabilitativi di provata efficacia. Dovrà conoscere i processi dell'invecchiamento e i fattori che ne determinano le condizioni di salute, il funzionamento cognitivo e i processi di decadimento nelle persone anziane, la classificazione topodiagnostica ed etiopatogenetica della sindromi demenziali, gli obiettivi/strategie/modelli dei principali interventi riabilitativi di provata efficacia nell'età anziana. Dovrà acquisire conoscenze sulla valutazione di efficacia e sugli strumenti di valutazione negli interventi di riabilitazione psicosociale in base all'età degli utenti (bambini, adolescenti, anziani).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà competenze utili a calibrare gli interventi riabilitativi sulla base dell'età degli utenti (bambini, adolescenti, anziani). Il corso consentirà allo studente di saper utilizzare tecniche appropriate per condurre interventi riabilitativi efficaci (es.: psicoeducazione) nelle diverse aree psicopatologiche tipiche di bambini, adolescenti e anziani, sulla base dell'identificazione dei rispettivi bisogni di salute. Svilupperà la capacità di osservazione e interpretazione dei risultati della ricerca. Saprà valutare l'efficacia degli interventi riabilitativi attraverso l'utilizzo di strumenti validati. Saprà eseguire autonomamente la valutazione funzionale delle disabilità psicosociali nelle diverse età. Saprà applicare il metodo scientifico per la pianificazione degli interventi riabilitativi che siano sicuri, efficaci e basati sulle evidenze, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, volti a favorire l'inclusione sociale, la recovery e l'advocacy degli utenti in base alla loro età.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà poter contribuire ad organizzare l'assistenza riabilitativa in risposta alle specificità psicopatologiche e ai bisogni di salute di bambini, adolescenti e anziani, attraverso l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, assicurando la qualità degli interventi. Dovrà saper prendere iniziative e decisioni, operare con pensiero critico e analizzare i problemi di propria competenza in equipe multidisciplinari che si occupano di riabilitazione psicosociale con bambini, adolescenti e anziani, considerandone la complessità, affrontando con padronanza gli imprevisti attraverso le strategie e le tecniche di intervento più opportune. Dovrà analizzare dati complessi, inclusi quelli statistici, relativi a patologie e a tecniche riabilitative.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà sviluppare abilità comunicative efficaci nei rapporti interpersonali. In particolare, dovrà sviluppare capacità di ascolto attivo ed empatia al fine di promuovere l'alleanza terapeutica, tenendo conto della persona nelle varie fasi del ciclo di vita e dei suoi caregiver. Dovrà comunicare in modo professionale, anche attraverso un linguaggio tecnico, e scegliere la forma e il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore, specialista o non specialista.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà sviluppare abilità di riflessione e autoanalisi finalizzate all'apprendimento. Dovrà dimostrare capacità di studio e aggiornamento autonome, con particolare riferimento ai metodi di ricerca delle evidenze scientifiche (riviste e pubblicazioni) pertinenti all'ambito della riabilitazione psicosociale con bambini, adulti e anziani. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivi (Laurea di II livello).

- Contenuti:

MODULO: RIABILITAZIONE NELL'INFANZIA E NELLA FANCIULLEZZA (CFU 3 – 24 ore)

I modelli teorici dell'età evolutive. Il ruolo delle emozioni nella prima infanzia. La teoria dell'attaccamento: i modelli operativi interni. Il modello comportamentista. Le tecniche comportamentali nei setting educativi e riabilitativi. Cenni della teoria dell'apprendimento sociale: il modeling. Il Social Skill training. Cenni sui modelli teorici dei gruppi. Il gruppo come setting riabilitativo. I modelli psicoeducativi e i training, Il parent training. Il parent training pre-scolare. Interventi psico-educativi: Teacher training. Il Coping Power Program nel disturbo oppositivo provocatorio e nei disturbi della condotta. Disturbi Specifici dell'apprendimento e Tipologie di interventi. Misure compensative e dispensative. Il Disturbo dello Spettro Autistico e principali interventi. Il Disturbo da deficit di attenzione e iperattività e principali interventi.

MODULO: RIABILITAZIONE NELL'ADOLESCENZA (CFU 3 – 24 ore)

L'adolescenza nel ciclo di vita; i modelli teorici; i processi maturativi (corpo, pensiero, affettività); l'adolescente e le relazioni: famiglia, coetanei; rischio psicosociale in adolescenza: psicopatologia e devianza, cenni su aspetti giuridici e legislativi; principi di riabilitazione psicosociale in adolescenza; linee guida SINPIA in tema di abusi in età evolutiva; gli interventi di riabilitazione psicosociale in adolescenza: obiettivi, strategie e modelli; Gli interventi di riabilitazione psicosociale in adolescenza: la valutazione di efficacia e gli strumenti di misura; interventi psicosociali con adolescenti abusati/maltrattati: il trauma, i fattori di rischio e di protezione; il bullismo: indicazioni per gli interventi e la valutazione; l'intervento multimodale nel trattamento dei Disturbi da Comportamento Disruptivo; il PTSD in età evolutiva: resistenza, vulnerabilità e adattamento come focus degli interventi riabilitativi; il trattamento precoce e la prevenzione dei disturbi depressivi in adolescenza: modello del benessere psicologico e "wellbeing therapy"; la peer-education

MODULO: RIABILITAZIONE NELL'ANZIANO CON DEFICIT COGNITIVI (CFU 5 – 40 ore)

L'anziano nel ciclo di vita. I processi di invecchiamento. L'autonomia nelle attività della vita quotidiana (IADL E ADL, fragilità, disabilità). I cambiamenti nell'anziano. Determinanti dell'invecchiamento attivo. Nozioni sulla cognizione e le funzioni cognitive (attenzione, memoria, linguaggio, prassie, riconoscimento, orientamento, funzioni cognitive) e deficit cognitivi. Le demenze e i pregiudizi nel loro trattamento riabilitativo. Decadimento fisiologico delle funzioni cognitive e riabilitazione delle singole funzioni cognitive. Depressione e demenza. Malattia di Alzheimer. Test psicometrici. Interventi riabilitativi (Reality Orientation Therapy, Terapia della Reminiscenza, Terapia della Rimotivazione, Cognitive Stimulation Therapy (CST), Memory Training Therapy, Training Neuropsicologico, Validation Therapy, Terapia occupazionale). L'esercizio fisico nella cura delle demenze. Il metodo gentlecare. Altri trattamenti (Musicoterapia, Danzaterapia, Aromaterapia, Terapia Multisensoriale, Bright light therapy, Doll therapy, Arteterapia).

**SEMINARIO DI TECNICHE DI RIABILITAZIONE
PSICHIATRICA (1 CFU – 8 ore)**

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenze riguardanti la neuropsicologia, gli interventi e le tecniche riabilitative di provata efficacia per le diverse età, in particolare: interventi sulle abilità sociali e professionali, tecniche riabilitative specifiche per il miglioramento delle autonomie e per il rimedio cognitivo, anche con l'uso delle nuove tecnologie, e arti-terapie, l'attività motoria e lo sport. Dovrà conoscere i bisogni fisici, psicologici e sociali suscettibili di recupero funzionale delle persone con disabilità psicosociale nelle diverse età, al fine di impostare il programma riabilitativo personalizzato. Dovrà acquisire conoscenze in altri ambiti sulla base delle proposte dei partecipanti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà competenze utili all'applicazione di modelli di intervento e tecniche riabilitative in ambito psicosociale di provata efficacia. Saprà applicare il metodo scientifico in ambito psicosociale. Saprà eseguire autonomamente la valutazione funzionale delle disabilità psicosociali nelle diverse età con appositi strumenti.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà sviluppare la capacità di formulare autonomamente riflessioni critiche utili a prendere decisioni nelle situazioni cliniche proprie del proprio ambito di intervento. Dovrà saper valutare le implicazioni sociali, etiche e deontologiche delle proprie prassi operative. Svilupperà la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati. Saprà orientare debitamente gli interventi riabilitativi e assistenziali in risposta alle specificità psicopatologiche, ai bisogni, ai processi cognitivi, emotivi e motivazionali di base dell'utenza. Valuterà gli esiti dell'intervento, eventualmente revisionando la qualità dell'intervento stesso. Si assumerà responsabilità per il proprio sviluppo professionale, tenendo conto della continua evoluzione delle conoscenze in ambito psicopatologico e riabilitativo.

Abilità comunicative

Lo studente svilupperà la capacità di scegliere la forma e i mezzi adeguati a comunicare con chiarezza informazioni, strategie e problematiche con gli utenti e con le diverse figure professionali dell'equipe sanitaria in cui collabora, utilizzando un linguaggio comune, eventualmente anche tecnico, derivato dall'approccio interdisciplinare. Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con le persone con disabilità psicosociale, la sua famiglia e gli attori dei contesti di appartenenza, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica.

Capacità di apprendimento

Lo studente svilupperà le capacità di studiare e di aggiornarsi autonomamente attraverso la letteratura scientifica in ambito psicosociale. Maturerà la capacità di

apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Laurea di II livello).

- Contenuti:

SEMINARIO DI TECNICHE DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA (CFU 1 – 8 ore)

Il seminario si configura come un contesto di apprendimento di tecniche di riabilitazione psichiatrica, anche in relazione alle attività di tirocinio pratico. Accanto a momenti di lezione frontale, sono previste esercitazioni pratiche, simulazioni, individuali e di gruppo, finalizzate a migliorare il bagaglio conoscitivo e pratico dello studente, per affinare le capacità tecniche, empatiche e di relazione. I contenuti riguarderanno argomenti quali: la neuropsicologia, interventi e tecniche riabilitativi di provata efficacia, interventi sulle abilità sociali e professionali, tecniche riabilitative specifiche per il miglioramento delle autonomie e per il rimedio cognitivo.

=====

TIROCINIO PRATICO 3 ANNO - 1 SEMESTRE
(10 CFU – 250 ore)

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenza in particolare su: valutazione delle disabilità psicosociali dei pazienti in carico al servizio; conduzione dei diversi interventi riabilitativi, individuali e di gruppo. Dovrà consolidare la sua conoscenza relativamente ai bisogni di salute dell'utenza di tutte le età al fine di impostare il progetto riabilitativo individualizzato, nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire progressiva autonomia operativa in tutte le mansioni di competenza, imparando a lavorare in équipe. Deve stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona assistita e con la sua famiglia applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali. Dovrà applicare il metodo scientifico nella propria prassi operativa, identificando i bisogni di salute suscettibili di recupero funzionale, anche attraverso l'osservazione partecipante. Saprà identificare e interpretare i principali processi psicologici e applicare le conoscenze acquisite per comprendere e gestire le dinamiche dei gruppi, in particolare nelle situazioni di stress lavorativo. Saprà identificare i vari disturbi psichiatrici e gli effetti dei farmaci nelle varie fasi della vita. Parteciperà attivamente nell'équipe multiprofessionale alla realizzazione del progetto riabilitativo nelle fasi di: identificazione di problemi, bisogni e risorse, scelta delle priorità, individuazione degli obiettivi, scelta e attuazione degli interventi in relazione alle diverse competenze, individuazione dei criteri e sistemi di valutazione dei risultati

raggiunti. Utilizzerà e integrerà le conoscenze teoriche derivanti dalla psichiatria, dalle scienze psicologiche, pedagogiche, antropologiche e da altre discipline per riconoscere le disabilità psicosociali nelle varie età verso la migliore qualità di vita possibile e per erogare interventi di riabilitazione sicuri, efficaci e basati sulle evidenze, nelle varie età e nelle diverse fasi della vita, anche con l'uso delle nuove tecnologie. Saprà eseguire autonomamente la valutazione funzionale delle disabilità psicosociali in età infantile, adolescenziale, adulta e anziana con appositi strumenti. Progetterà l'intervento riabilitativo individuando, in relazione alle altre figure professionali dell'equipe, le modalità di intervento più consone al contesto individuale e ambientale, e funzionali alla soluzione del problema. Sarà in grado di prendere decisioni in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano la professione. Saprà realizzare interventi di riabilitazione, anche coinvolgendo le famiglie e il contesto sociale e ambientale di appartenenza, per favorire l'inclusione sociale, la recovery e l'advocacy delle persone con disabilità psicosociale.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà saper valutare i dati clinici utili a individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto. Dovrà saper valutare il deficit e il deterioramento funzionale scegliendo gli strumenti in base alla patologia, all'età ed alla cultura del soggetto. Dovrà saper analizzare ed elaborare i dati raccolti per formulare un programma riabilitativo individuando, anche in relazione alle prescrizioni e indicazioni del medico, le modalità terapeutiche più adeguate. Svilupperà la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati. Saprà orientare debitamente gli interventi riabilitativi e assistenziali in risposta alle specificità psicopatologiche, ai bisogni, ai processi cognitivi, emotivi e motivazionali di base dell'utenza. Valuterà gli esiti dell'intervento, eventualmente revisionando la qualità dell'intervento stesso. Si assumerà responsabilità per il proprio sviluppo professionale, tenendo conto della continua evoluzione delle conoscenze in ambito psicopatologico e riabilitativo.

Abilità comunicative

Lo studente deve essere capace di stabilire rapporti di collaborazione efficaci e deontologicamente corretti con utenti e caregiver, con le diverse figure professionali nell'ambito di una équipe assistenziale. Dovrà essere capace di lavorare in équipe, riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori stabilendo relazioni collaborative. Dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria. Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con le persone con disabilità psicosociale, la sua famiglia e gli attori dei contesti di appartenenza, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà sviluppare capacità di studi e aggiornamento autonomo, utilizzando le conoscenze acquisite tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà sviluppare una metodologia di analisi per approcciare criticamente le problematiche negli interventi riabilitativi. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Laurea di II livello).

- Contenuti:

TIROCINIO PRATICO (3 ANNO - 1 SEMESTRE) (CFU 10 – 250 ore)

Consultazione autonoma della cartella clinica. Conoscenza degli interventi clinico-farmacologici in pazienti presi in carico. Identificazione autonoma di obiettivi terapeutico-riabilitativi individualizzati (progettazione, attuazione, valutazione degli esiti). Utilizzo di comunicazione efficace, empatica ed individualizzata con i pazienti ed i familiari. Collaborazione attiva nella equipe multiprofessionale del Servizio.

=====

3° ANNO – 2° SEMESTRE

=====

CORSO INTEGRATO: IL PROGETTO RIABILITATIVO PER IL TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA (8 CFU – 64 ore)

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà acquisire conoscenze sugli aspetti formali e di contenuto del progetto riabilitativo individualizzato, a partire dai bisogni fisici, psicologici e sociali suscettibili di recupero funzionale delle persone con disabilità psicosociale. Dovrà conoscere i fondamenti di teoria e metodologia del movimento umano e sui processi cognitivo-comportamentali, neurologici e biomeccanici che condizionano l'apprendimento motorio. Dovrà conoscere i prerequisiti scientifici e gli ambiti applicativi inerenti le artiterapie e loro potenzialità terapeutico-riabilitative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di contribuire alla stesura del progetto riabilitativo individualizzato, anche tenendo conto degli apporti derivanti dalle competenze di altri operatori sanitari dell'equipe multidisciplinare, a partire dall'analisi dei bisogni di salute dell'utente, sviluppando capacità di osservazione e interpretazione dei risultati della ricerca nell'ambito della riabilitazione psicosociale alla pratica riabilitativa, individuando le modalità di intervento più consone al contesto di appartenenza e funzionali alla soluzione del problema. Dovrà utilizzare le conoscenze nell'ambito delle arti-terapie e delle attività motorie e sportive nella progettualità riabilitativa psichiatrica, curando soprattutto le competenze relazionali finalizzate all'accoglienza durante gli interventi, utilizzando strumenti e questionari validati per la valutazione dell'efficacia degli interventi, garantendo interventi di riabilitazione sicuri, efficaci e basati sulle evidenze, nelle varie età e nelle diverse fasi della vita, favorendo l'inclusione sociale, la recovery e l'advocacy delle persone con disabilità psicosociale, anche coinvolgendo le famiglie il contesto sociale di appartenenza. Dovrà saper applicare il metodo scientifico in ambito psicosociale.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà acquisire la capacità di raccogliere ed interpretare i dati complessi, anche statistici, relativi a una specifica patologia o tecnica riabilitativa per migliorare la propria capacità di giudizio e di proposta, in modo da prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico. Dovrà sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati, tenendo conto dei vari aspetti di interesse della futura professione. Dovrà saper decidere per orientare gli interventi riabilitativi e assistenziali in risposta alle specificità psicopatologiche e ai bisogni dell'utenza. Dovrà valutare gli esiti all'intervento riabilitativo utilizzando idonei strumenti e metodologie di valutazione ed eventuale revisione della qualità dell'intervento stesso.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà saper scegliere la forma e il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore, sia specialista che non specialista. Dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà dimostrare di possedere capacità di studio autonome e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti. Dovrà sviluppare capacità di aggiornamento autonomo, utilizzando le conoscenze acquisite tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Laurea di II livello).

- Contenuti:

MODULO: IL PROGETTO RIABILITATIVO (CFU 4 – 32 ore)

Il significato del progettare. Elementi formali e di contenuto del progetto riabilitativo personalizzato. La valutazione funzionale e della disabilità psicosociale (analisi dei contesti di appartenenza dell'utente; analisi dei bisogni di salute; punti forza/criticità; fattori di rischio/fattori di protezione). La definizione degli obiettivi a breve-, medio-, lungo-termine (tempi previsti e indicatori di esito). La scelta del "setting" sulla base di: grado di disabilità; condizioni cliniche; disponibilità logistiche; necessità di assistenza continua; necessità di attrezzature; valutazione dei vantaggi e degli svantaggi del setting). La definizione dei programmi riabilitativi (definizione degli interventi; individuazione degli operatori; definizione delle modalità e tempi di erogazione; definizione delle misure di esito per valutare l'efficacia dei programmi). La condivisione del progetto riabilitativo con l'equipe sanitaria multidisciplinare. La restituzione del progetto riabilitativo con la persona e la sua famiglia.

MODULO: LA RIABILITAZIONE ATTRAVERSO CINEMA, SPETTACOLO, TELEVISIONE (CFU 2 – 16 ore)

Gli approcci e gli usi dell'arteterapia in salute mentale: origini storiche del metodo ed evoluzione fino ai giorni nostri. Metodologie di base. Basi teoriche di psicologia dinamica, psicologia dei gruppi, psicologia del ciclo di vita, psichiatria, psicopatologia. Attivazione corporea, mindfulness e tecniche artistiche. Prassi riabilitative e arti-terapie (grafica, musicoterapia, danza-movimento-terapia, foto-arteterapia, teatroterapia, cinema, spettacolo, televisione). Evidenze della ricerca scientifica e ambiti applicativi.

MODULO: METODI DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (CFU 2 – 16 ore)

Il movimento umano e le sue classificazioni. Lo schema corporeo. Capacità, abilità, competenze e differenze individuali. Metodologia per lo studio del comportamento umano. Concetti generali dell'apprendimento motorio. Lo sviluppo degli schemi motori di base. Gli stadi dell'apprendimento motorio e le loro diverse classificazioni. Concetto e tipologie di feedback, applicazioni inerenti la correzione dell'errore. Metodologie per l'apprendimento motorio (quantità della pratica, distribuzione, variabilità, organizzazione ed interferenza contestuale, transfer, strategie e metastrategie). Meccanismi di elaborazione delle informazioni nell'esecuzione del movimento (identificazione degli stimoli, selezione della risposta, programmazione della risposta). I sistemi di controllo open e closed-loop. Meccanismi di elaborazione in parallelo e seriale. I sistemi percettivi. Programma motorio e parametri del movimento. Selezione e programmazione della risposta motoria (memoria di rievocazione e di riconoscimento). I sistemi di controllo della risposta motoria (anticipazione; conflitto semantico-sensomotorio; attenzione; arousal).

CORSO INTEGRATO: SANITA' PUBBLICA (9 CFU – 72 ore)

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà possedere conoscenze e comprensione dei principi costituzionali e delle possibili dinamiche delle forme di governo degli Stati democratici, in riferimento ai poteri dello Stato, alle fonti del diritto, ai principi generali della giustizia costituzionale. Dovrà acquisire le nozioni di base sulla promozione dei diritti umani in salute mentale nel contesto italiano e internazionale; la medicina legale, anche in riferimento al codice deontologico e alla legislazione applicata alle metodologie riabilitative e alle professioni della riabilitazione, i rischi professionali. Dovrà acquisire conoscenze di base sull'Igiene generale, applicata e ambientale, anche in riferimento ai danni alla salute da errato stile di vita, sull'epidemiologia e la sanità pubblica per la descrizione delle malattie nella popolazione e le relative cause. Dovrà conoscere le principali metodologie della ricerca e formazione continua in scienze biomediche, medicina preventiva, promozione della salute.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di prendere decisioni in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano la professione. Lo studente dovrà essere in grado di ricostruire le dinamiche che connotano le relazioni tra i poteri pubblici, in riferimento a tematiche rilevanti dell'attualità istituzionale italiana e transnazionale. Dovrà essere in grado di integrare le conoscenze e le competenze per erogare interventi di riabilitazione sicuri, efficaci e basati sulle evidenze, nelle varie età e nelle diverse fasi della vita, nel rispetto delle dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano la professione.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà essere in grado di valutare criticamente le interconnessioni tra le politiche pubbliche e gli assetti istituzionali e sociali. Dovrà discernere e analizzare in modo critico le attuali questioni di salute pubblica legate alla giustizia sociale e alla equità redistributiva. Dovrà saper valutare l'incidenza sulla salute pubblica degli stili, delle abitudini di vita e dei comportamenti, per analizzare e valutare criticamente i problemi di salute individuali e collettivi. Lo studente dovrà essere in grado di valutare criticamente l'attuazione degli interventi riabilitativi nel rispetto della normativa di riferimento professionale, giuridica, sanitaria e deontologica, anche in riferimento a dati complessi (es.: statistici). Dovrà sviluppare la capacità del saper fare, del saper prendere iniziative e decisioni e operare con pensiero critico; sviluppare la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati, tenendo conto dei vari aspetti di interesse della futura professione. Dovrà valutare gli esiti all'intervento riabilitativo utilizzando idonei strumenti e metodologie di valutazione ed eventuale revisione della qualità dell'intervento stesso.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà essere in grado di disquisire in modo efficace delle normative legislative che regolano organizzazione sanitaria, deontologia e responsabilità professionale. Lo studente dovrà acquisire la terminologia tecnica e dovrà essere in grado di comunicare in modo professionale con interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà sviluppare capacità di analisi, di definizione, di valutazione nell'ambito dell'organizzazione sanitaria e della deontologia e responsabilità professionale. Dovrà sviluppare capacità di studio e apprendimento autonome, anche attraverso la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche, necessarie ad intraprendere studi di livello successivo (Laurea di II livello).

- Contenuti:

MODULO: DIRITTO PUBBLICO (CFU 2 – 16 ore)

Nozioni generali di diritto sostanziale civile e penale. La responsabilità civile e penale. L'illecito penale, il reo, il reato, la sanzione penale. L'illecito civile, il danno, il risarcimento del danno; il diritto procedurale civile e penale. Il sistema giudiziario italiano. Il rapporto di causalità materiale: nozione di causa; la causalità giuridica, la causalità umana. Il potere politico e il concetto di Stato. Le forme di Stato. Le forme di governo. Parlamentarismo e sistemi elettorali. Organizzazione costituzionale in Italia: il Governo. Il Parlamento e il Presidente della Repubblica. Le Regioni, le Autonomie Locali, la Pubblica Amministrazioni. Le fonti del diritto: la Costituzione e i diritti sociali. Nozioni di base sulla promozione dei diritti umani in salute mentale nel contesto italiano e internazionale. La giustizia costituzionale.

MODULO: IGIENE (CFU 1 – 8 ore)

Concetti di base. Fattori causali, fattori di rischio, fattori di protezione delle malattie. Misure in epidemiologia. Epidemiologia descrittiva, analitica, sperimentale. Bias. I marcatori biologici nella Medicina Preventiva e Predittiva. Obiettivi e metodi della prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Obiettivi strategici della prevenzione (protezione individuale, controllo, eliminazione ed eradicazione delle malattie).

Vaccini e immunoprofilassi attiva. Le malattie multifattoriali: principali aspetti epidemiologici e preventivi. Gli screening.

MODULO: MEDICINA LEGALE (CFU 2 – 16 ore)

La Bioetica e la Deontologia professionale. Norme etiche e norme giuridiche. La responsabilità etica, deontologica, disciplinare. Il segreto professionale. I doveri di informativa e il consenso informato dell'avente diritto. La documentazione clinica.

La medicina legale penalistica: le rilevanze clinico-biologiche dei delitti contro la persona e contro la libertà personale. La medicina legale civilistica: la valutazione del danno alla persona nella responsabilità civile. La medicina sociale (il sistema di sicurezza sociale, INPS, INAIL, l'invalidità civile, la disabilità; le assicurazioni private; la legge 194 sull'interruzione volontaria della gravidanza; la tutela della maternità; i trapianti d'organo). Psicopatologia forense: imputabilità e responsabilità penale; la capacità giuridica, capacità di agire, interdizione, inabilitazione, incapacità naturale, l'amministratore di sostegno. Aspetti psicopatologici dei delitti contro il patrimonio mediante violenza sulle persone: il delitto di circonvenzione di incapace.

MODULO: SANITA' PUBBLICA E PROMOZIONE DELLA SALUTE (CFU 2 – 16 ore)

Storia e sviluppo del concetto di salute. Principi generali di promozione della salute. I determinanti di salute. Organizzazione sanitaria nazionale e internazionale Organizzazione, obiettivi e strategie dell'OMS. Introduzione alla salute globale e obiettivi di sviluppo sostenibile. Il Global Burden of Diseases Study. Aspetti sanitari: la speranza di vita e i fattori di rischio e protezione. Il sistema Sanitario Nazionale in Italia (i servizi sanitari; elementi di organizzazione e legislazione sanitaria; la qualità dell'assistenza e la sicurezza delle cure).

MODULO: METODOLOGIA DELLA RICERCA E FORMAZIONE CONTINUA NELLE SCIENZE BIOMEDICHE (CFU 2 – 16 ore)

Metodi epidemiologici e statistici per la valutazione dello stato di salute e di malattia nella popolazione. Studi epidemiologici. Studi descrittivi. Sorveglianza. Studi analitici. Studi sperimentali. Revisioni sistematiche. Differenze tra revisioni sistematiche e revisioni narrative. Meta-analisi. Il protocollo di ricerca: razionale, ricerca bibliografica, randomizzazione, cecità, disegno sperimentale, dimensioni del campione, valutazione dei soggetti (strumenti di valutazione e loro proprietà psicometriche: attendibilità, validità, responsività, minima differenza rilevante, sensibilità e specificità), deviazioni dal protocollo e loro trattamento. Indicazioni per la lettura critica un lavoro scientifico.

=====

**TIROCINIO PRATICO 3 ANNO - 2 SEMESTRE
(10 CFU – 250 ore)**

- Prerequisiti:

Il programma proposto consentirà anche agli studenti che non hanno precedentemente maturato conoscenze disciplinari di raggiungere gli obiettivi formativi indicati. Non vi sono dunque prerequisiti.

- Obiettivi formativi:

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà consolidare conoscenza e comprensione in particolare su: identificazione di obiettivi riabilitativi; modalità di collaborazione nella équipe multiprofessionale del servizio; valutazione delle disabilità psicosociali dei pazienti in carico al servizio; conduzione dei diversi interventi riabilitativi, individuali e di gruppo. Dovrà consolidare la sua conoscenza relativamente ai bisogni di salute dell'utenza di tutte le età al fine di impostare il progetto riabilitativo individualizzato, nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà operare con le famiglie e con il contesto sociale dei soggetti per favorirne l'inclusione sociale. Dovrà stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona assistita e con la sua famiglia applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali. Lo studente dovrà acquisire progressiva autonomia operativa in tutte le mansioni di competenza, imparando a lavorare in équipe multiprofessionale per la realizzazione del progetto riabilitativo nelle fasi di: identificazione di problemi, bisogni e risorse, scelta delle priorità, individuazione degli obiettivi, scelta e attuazione degli interventi in relazione alle diverse competenze, individuazione dei criteri e sistemi di valutazione dei risultati raggiunti. Dovrà applicare il metodo scientifico nella propria prassi operativa, identificando i bisogni di salute suscettibili di recupero funzionale, anche attraverso l'osservazione partecipante. Dovrà identificare e interpretare i principali processi psicologici e applicare le conoscenze acquisite per comprendere e gestire le dinamiche dei gruppi, in particolare nelle situazioni di stress lavorativo. Saprà identificare i vari disturbi psichiatrici e gli effetti dei farmaci nelle varie fasi della vita. Utilizzerà e integrerà le conoscenze teoriche derivanti dalla psichiatria, dalle scienze psicologiche, pedagogiche, antropologiche e da altre discipline per riconoscere le disabilità psicosociali nelle varie età verso la migliore qualità di vita possibile e per erogare interventi di riabilitazione sicuri, efficaci e basati sulle evidenze, nelle varie età e nelle diverse fasi della vita, anche con l'uso delle nuove tecnologie. Saprà eseguire autonomamente la valutazione funzionale delle disabilità psicosociali in età infantile, adolescenziale, adulta e anziana con appositi strumenti. Sarà in grado di prendere decisioni in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano la professione. Saprà realizzare interventi di riabilitazione, anche coinvolgendo le famiglie e il contesto sociale e ambientale di appartenenza, per favorire l'inclusione sociale, la recovery e l'advocacy delle persone con disabilità psicosociale.

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà scegliere la metodologia adeguata a raggiungere obiettivi riabilitativi specifici secondo principi di evidence based practice. Dovrà verificare e valutare i risultati raggiunti. Dovrà riconoscere la necessità di collaborare/richiedere l'intervento di altre figure professionali per un ottimale soddisfacimento dei bisogni dell'utente. Dovrà essere consapevole di dovere operare la pratica professionale nel rispetto della legislazione vigente nonché secondo norme etiche e deontologiche specifiche della professione. Dovrà saper valutare i dati clinici utili a individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto. Dovrà saper valutare il deficit e il deterioramento funzionale scegliendo gli strumenti in base alla patologia, all'età ed alla cultura del soggetto. Dovrà saper analizzare ed elaborare i dati raccolti per formulare un programma riabilitativo individuando, anche in relazione alle prescrizioni e indicazioni del medico, le modalità terapeutiche più adeguate. Svilupperà la capacità di porsi interrogativi e formulare domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più indicati. Saprà orientare

debitamente gli interventi riabilitativi e assistenziali in risposta alle specificità psicopatologiche, ai bisogni, ai processi cognitivi, emotivi e motivazionali di base dell'utenza. Valuterà gli esiti dell'intervento, eventualmente revisionando la qualità dell'intervento stesso. Si assumerà responsabilità per il proprio sviluppo professionale, tenendo conto della continua evoluzione delle conoscenze in ambito psicopatologico e riabilitativo.

Abilità comunicative

Lo studente deve essere capace di stabilire rapporti di collaborazione efficaci e deontologicamente corretti con utenti e caregiver, con le diverse figure professionali nell'ambito di una équipe assistenziale. Dovrà essere capace di lavorare in équipe, riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori stabilendo relazioni collaborative. Dovrà saper comunicare in modo professionale, anche mediante l'uso di una terminologia tecnica corretta laddove necessaria. Dovrà saper comunicare in maniera empatica ed efficace con le persone con disabilità psicosociale, la sua famiglia e gli attori dei contesti di appartenenza, anche al fine di stabilire e consolidare la relazione terapeutica.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà sviluppare capacità di studio e aggiornamento autonomo, utilizzando le conoscenze acquisite tramite la consultazione di riviste e pubblicazioni scientifiche. Dovrà sviluppare una metodologia di analisi per approcciare criticamente le problematiche negli interventi riabilitativi. Dovrà maturare la capacità di apprendimento necessaria ad intraprendere studi di livello successivo (Laurea di II livello).

- Contenuti:

TIROCINIO PRATICO (3 ANNO - 2 SEMESTRE) (CFU 10 – 250 ore)

Utilizzo autonomo di scale di osservazione/valutazione in uso nel Servizio. Valutazione della disabilità psicosociale del paziente (aree critiche/ punti di forza, risorse familiari e sociali, priorità di intervento). Co-conduzione di interventi riabilitativi a breve- medio termine, individuali e di gruppo. Co-conduzione di interventi familiari. Interventi nel contesto sociale, ai fini dell'inserimento nella comunità (rete volontariato, cooperative, ecc...). Identificazione autonoma di obiettivi terapeutico riabilitativi individualizzati (progettazione, attuazione, valutazione degli esiti). Utilizzo di comunicazione efficace, empatica ed individualizzata con i pazienti ed i familiari. Collaborazione attiva nella équipe multiprofessionale del servizio.